

ANDRIA
Cooperativa di abitanti



LUOGHI ☺ COMUNITÀ

George Bernard Shaw ha scritto
“...voi vedete delle cose e vi chiedete perché?
Io sogno cose che non esistono ancora e mi chiedo perché no?”
Ecco. Credo che questa frase meglio sintetizzi lo spirito e la sostanza del lavoro
della Cooperativa Andria.
Con questo non voglio dire che gli amici di Andria siano dei sognatori come forse è
stato G.B. Shaw. D'altronde come potrebbero esserlo?
Sono progettisti, organizzatori e produttori di case e quartieri che soddisfano le
esigenze e i desideri abitativi della diversità umana che abita il loro territorio.
Non sono scrittori o poeti utopisti... anche se i loro strumenti e soluzioni progettuali
sanno di poesia e del non ancora.
Io li chiamerei architetti e creatori di piccole utopie concrete.
La chiave di lettura per comprendere il significato delle "utopie concrete", ovvero la
qualità ed il valore dei luoghi e comunità che Andria ha contribuito a creare nella
pianura emiliana sta nella sua meticolosa attenzione ai processi sociali o relazionali
e di ricerca che, nell'ottica consueta di Andria, devono per forza precedere
qualsiasi progetto intrapreso.
Sta nella graduale e felice ricerca di nuove, possibili, soluzioni abitative.

George Bernard Shaw wrote
“...You see things and you say Why?
But I dream things that never were and I say Why not?”
I think this quote really encapsulates the spirit and essence of the Andria Cooperative's work.
By this, I do not mean that Andria's friends are dreamers like G.B. Shaw might have been.
After all, how could they be?
They are designers, organisers and builders of homes and neighbourhoods that meet the
housing needs and desires of the various people that live in their region.
They are not utopian poets or authors... even if their design tools and solutions understand
poetry and things that do not exist yet.
I call them architects and creators of small concrete utopia.
The key to understanding the meaning of “concrete utopia”, i.e. the quality and value of the
places and communities which Andria has helped create on the Emilian plains, lies in its
meticulous attention to social or interpersonal processes - as well as research - which, in
Andria's usual point of view, must be carried out before any project is undertaken.
It lies in the gradual, enjoyable pursuit of new possible
housing solutions.

Raymond Lorenzo
City Planner

Sono trascorsi i nostri primi 50 anni.
Siamo felici che questa ricorrenza coincida con l'Anno Internazionale delle Cooperative indetto dall'ONU.
Attraverso questo *bilancio di responsabilità sociale* vogliamo raccontare un percorso costellato di progetti sperimentali e sociali, slanci innovativi e d'immaginazione del futuro che sono la nostra storia e identità.
Un cammino costruito insieme, sulla base di aspirazioni sociali, culturali e valoriali che trovano nella immaginifica *città invisibile* di Italo Calvino e nella nostra *Carta dei Valori* precisi riferimenti ideali.
Esprimiamo riconoscenza a tutti coloro che nel tempo hanno dato un contributo prezioso alla vita della Cooperativa.
Tra questi in particolare: Ordene Fornaciari primo presidente pioniere; Gaetano Davolio per la grande carica ideale; Franco Terzi che ha governato un periodo di crisi e difficoltà; Luciano Pantaleoni autore e anima della "rivoluzione culturale" che ha ridefinito identità, nome e missione di Andria; Emma Lasagni che ne ha strutturato l'organizzazione imprenditoriale; Sergio Calzari uomo della comunità di grande esperienza.
Altra figura particolarmente significativa è stata Eros Guerrieri, instancabile vicepresidente per molti anni.
Andria è fatta di nomi, volti, cuori: persone che hanno posto nell'*ascolto* la base di ogni rapporto e di ogni progetto, con la volontà di dare risposte concrete e significative, crescere ed essere utili alle nostre comunità.

We are celebrating our 50-year anniversary.
We are delighted that this event coincides with the International Year of Cooperatives announced by the UN.
Through this *balance sheet of social responsibility* we want to demonstrate our path lined with experimental and social projects, as well as innovative and imaginative leaps into the future which are part of our history and identity.
We have built this path together, based on social, cultural and value-based aspirations which find specific ideal references in Italo Calvino's imaginative *invisible city* and in our *Charter of Values*.
We'd like to express our gratitude to all those who, over time, have given their valuable contribution to the life of the Cooperative.
Among these in particular: Ordene Fornaciari first pioneer president; Gaetano Davolio for his idealism; Franco Terzi who led during a time of crisis and difficulties; Luciano Pantaleoni author and soul of the "cultural revolution" which redefined Andria's identity, name and mission; Emma Lasagni who structured the entrepreneurial organization; Sergio Calzari, man of the community and of great experience.
Another particularly significant figure was Eros Guerrieri, tireless vice president for many years.
Andria is made up of names, faces and hearts: people who have made *listening* the basis for every relationship and every project, as they want to provide real meaningful responses, to grow and to be useful for our communities.

Luca Borghi
Presidente di Andria cooperativa di abitanti



Richard Sennet afferma che *"la città sembra storta perché esiste un'asimmetria tra ville e cité"*, tra territorio edificato e modo in cui le persone abitano e vivono.
Una sorta di coscienza collettiva del luogo.
Stefano Zamagni ricorda l'antica distinzione tra *Urbs* e *Civitas*: città delle pietre e città delle anime. La cooperativa Andria è uno di quei soggetti che consentono di ridurre queste asimmetrie e fratture, di coniugare pietre e anime.
La dimensione etica è una sua caratteristica fondamentale: nell'offerta mutualistica di casa c'è sempre un'attenzione particolare alle diverse dimensioni del bisogno, alla lettura dei cambiamenti di esigenze e modelli abitativi, alla costruzione di un agire collettivo che può darvi risposta in una logica di governance multi-stakeholder dei processi.
Andria sta interpretando queste trasformazioni con la creatività che le appartiene e sta consolidando la sua capacità di lettura dei bisogni del territorio attraverso progetti innovativi.
La traiettoria è quella di una "conversazione" con tutti gli interlocutori in un atteggiamento di profondo ascolto e al tempo stesso la capacità di essere cooperativa di abitanti come attore abilitante della comunità.
Insieme all'etica, il progettare di Andria ha sempre anche un *segno estetico* che lascia *bellezza* nei luoghi e quindi *anima*, unitamente a una solidità imprenditoriale che ha resistito ai grandi cambiamenti delle esigenze abitative e del mercato immobiliare.

Richard Sennet states that *"the city seems crooked because there is an asymmetry between ville and cité"*, between built-up territory and the way people live. A sort of collective consciousness of the place.
Stefano Zamagni recalls the ancient distinction between *Urbs* and *Civitas*: city of stones and city of souls. The Andria cooperative is one of those players that make possible to reduce these asymmetries and fractures, to combine stones and souls.
The ethical dimension is a fundamental characteristic: in the mutualistic offer of home there is always a particular attention to the different dimensions of the need, to the reading of the changes of needs and housing models, to the construction of a collective action that can give you an answer in a multistakeholder governance of processes.
Andria is interpreting these transformations with the creativity that belongs to it and is consolidating its ability to read the needs of the territory through innovative projects.
The trajectory is that of a "conversation" with all the stakeholders, in an attitude of deep listening and at the same time of having the ability to be residents' cooperative as enabling actor of the community. Together with ethics, Andria's way of designing always has an aesthetic feel that leaves beauty in the places and therefore soul, together with an entrepreneurial solidity that has resisted the great changes of housing needs and real estate market.

Rossana Zaccaria
Presidente Nazionale Legacoop Abitanti



La cooperativa Andria raggiunge quest'anno un traguardo importante: 50 anni di attività ricchi di realizzazioni importanti, di progetti di successo che ne fanno una testimonianza emblematica del valore economico e sociale dell'impresa cooperativa.
La longevità di Andria è una prova evidente di cosa significhi il carattere distintivo dell'intergenerazionalità cooperativa; dà il senso concreto di come una condivisione di impegno, aspirazioni e responsabilità tra generazioni di soci rappresenti una leva essenziale di crescita e di costante ricerca di risposte efficaci a bisogni che cambiano.
È in questa dimensione che Andria ha segnato le tappe del suo sviluppo, con un'attenzione costante alla ricerca e alla progettazione di soluzioni abitative a misura di una domanda che evolve in coerenza con i cambiamenti della società.
Per farlo ha puntato con forza sull'innovazione, riuscendo a caratterizzare le proprie realizzazioni con un tratto progettuale che ne ha determinato la riconoscibilità sotto il profilo dell'originalità delle soluzioni architettoniche e della scelta dei materiali, sempre mirate alla ricerca di qualità urbanistica e sociale, connotando l'abitazione non più come semplice alloggio, ma come realtà inserita in un contesto di servizi in grado di migliorare benessere e qualità della vita.
L'impegno di Andria per assicurare abitazioni accessibili e di qualità é una componente essenziale del welfare.
È un'esperienza di assoluto valore in una fase in cui il tema della casa è tornato di grande attualità nel nostro Paese.
Un'ampia fascia di popolazione, inclusa una parte della classe media, non avendo i requisiti per accedere al sostegno pubblico, incontra serie difficoltà a trovare soluzioni abitative alle condizioni di mercato.

The Andria Cooperative has reached an important milestone this year: 50 years of business, full of major achievements and successful projects that make it a prime example of the economic and social value of cooperative business.
Andria's longevity is clear proof of what the hallmark intergenerational nature of a cooperative means; it gives a real sense of how shared commitment, aspirations and responsibilities between different generations of members represent a key lever for growth and the constant pursuit of effective answers for changing needs.
Andria marked the stages of its development in this respect, with a constant focus on researching and designing housing solutions tailor-made for demand that evolves in line with a changing society.
To do this, it focused heavily on innovation, managing to characterise its projects with a design feature that made them recognisable in terms of their original architectural solutions and chosen materials, always aimed at the pursuit of social and urban quality and no longer seeing a house simply as somewhere to live, but rather as a real part of a framework of services capable of improving well-being and quality of life.
Andria's commitment to ensuring high-quality affordable housing is a key part of welfare. It is extremely valuable at a time when the topic of the home is back in the headlines in Italy.
A large part of the population, including some in the middle class, do not meet requirements for access to public support and are facing serious difficulties in finding homes under current market conditions.

Simone Gamberini
Presidente Nazionale Legacoop

TESTIMONIANZE

TESTIMONIALS

In questi primi cinquant'anni di vita Andria ha avuto occasione e opportunità di intrattenere rapporti di collaborazione e di lavoro con molti interlocutori nei più svariati ambiti: tecnici, economici, sociali, politici, artistici, culturali...
Alcune di queste persone raccontano attraverso testimonianze come hanno percepito la Cooperativa. È uno sguardo originale che arricchisce il racconto e che offre altri angoli visuali di grande interesse.

I titoli si riferiscono al ruolo che le persone ricoprivano nel momento in cui hanno rilasciato la testimonianza.

- Raymond Lorenzo
City Planner
- Rossana Zaccaria
Presidente Nazionale Legacoop Abitanti
- Simone Gamberini
Presidente Nazionale Legacoop
- Giuliano Poletti
Presidente Nazionale Lega delle Cooperative
- Ilenia Malavasi
Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati
- Marcello Capucci
Responsabile Area Territorio, Città, Paesaggio
Regione Emilia-Romagna
- Vincenzo Marrone
Dottore di Ricerca in Sociologia _ Università di Bologna
- Angela Silvia Pavesi
Professore associato Dipartimento ABC Politecnico di Milano
- Piero Orlandi
Direttore Generale Programmazione Territoriale e Mobilità
Regione Emilia-Romagna
- Federico Serri
Direttore lavori _ Responsabile sicurezza
Presidente Ordine Ingegneri Reggio Emilia
- Elena Bertolini
Direttrice Accento Cooperativa Sociale
- Silvia Ghirelli
Paesaggista
- Ermanno Cavazzoni
Scrittore e Autore
- Giandomenico Amendola
Professore Ordinario di Sociologia Urbana
Facoltà di Architettura Università di Firenze
- Giuliano Montanari
Maestro d'arte - "Il Borgo" Laboratorio ceramiche artistiche

During its first fifty years in business, Andria has had the opportunity to build collaborative and working relationships with many partners in various fields: technical, economic, social, political, artistic, cultural, etc.
Some of these people have given their thoughts about the Cooperative through testimonials. It is an original perspective that adds to the cooperative's story and offers other highly interesting points of view.

The titles refer to the roles these people had when they provided their testimonials.

- Graziano Trippa
Preside Facoltà di Architettura _ Università di Ferrara
- Laura Malavasi
Pedagogista _ Direttore Argento Vivo
- Massimo Scheurer
Studio di Architettura Aldo Rossi Associati _ Milano
- Kiyoto Ishii
Ricercatrice e consulente specializzato in educazione
nelle scuole dell'infanzia
- Fiorisa Mariani
Sindaco di Rio Saliceto
- Jit Rana
socio Andria
- Claudia Guidetti
Presidente di Anffas a Correggio e Vicepresidente
Fondazione Dopo di Noi Onlus Correggio
- Luigi Codeluppi
Presidente Il Bucaneve Cooperativa Sociale
- Gianna Cattini
Associazione Servire l'Uomo - CeIS
- Antonella Carù
Docente Senior Area Marketing SDA Bocconi _ Milano
- Emanuele Luzzati
Scenografo _ Animatore _ Illustratore
- Mili Romano
Docente di Antropologia Culturale
Accademia Belle Arti _ Bologna
- Fabio Boni
Fotografo
- Vincenza Pellegrino
Professoressa ordinaria di Sociologia culturale
Università di Parma
- Flaviano Zandonai
EURICSE



*...se volete misurare il tempo in stagioni,
fate che ogni stagione racchiuda tutte le altre,
che il presente abbracci il passato con il ricordo,
e il futuro con l'attesa.*

*...if in your thought you must measure time into seasons,
let each season encircle all the other seasons,
and let today embrace the past with remembrance
and the future with longing*

Kahlil Gibran

Via dell'Astrologo - Correggio

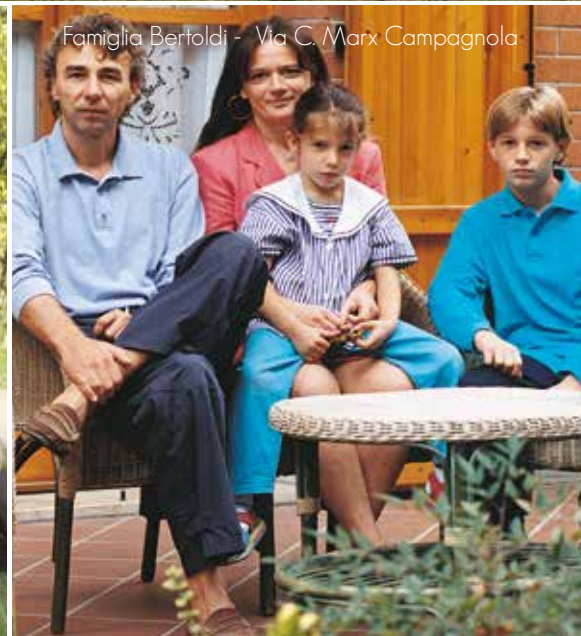
- 6 Storia
History
- 8 Andria
- 10 Carta dei Valori
Charter of Values
- 12 Soci
Tutele, garanzie e legalità
Members
Safeguards, guarantees and legality
- 14 Nuovi quartieri
New neighbourhoods
- 16 Recupero _ Riqualficazione _ Rigenerazione
Recovery _ Redevelopment _ Regeneration
- 18 Case per Gio.Co
Abitazioni evolutive per giovani coppie
Evolutionary homes for young couples
- 20 Coriandoline
Le case amiche dei bambini e delle bambine
Child-friendly homes
- 22 Cas'o-mai?
Affitto Sociale
Social Renting
- 24 Utilità Sociale
Social Utility
- 26 Centri per l'infanzia
Childcare Centres
- 28 Collaborazioni con Scrittori, Artisti...
Collaborations with Authors, Artists...
- 30 Risorse umane
Human resources
- 31 Governance
- 32 Contesto attuale
Current context
- 33 Impegni per il futuro
Commitments for the future
- 34 Sfide
Challenges
- 36 Premi
Awards

STORIA

Fondata nel 1975 a Correggio come Cooperativa Edilizia di Abitazione, per molti anni ha svolto il compito di organizzare la domanda di abitazione e gestire i processi edificativi. Ruolo sociale importante che ha permesso a molte famiglie di acquistare la loro prima casa nei Piani per l'Edilizia Economica e Popolare (PEEP), e alla Cooperativa di maturare esperienze interessanti dotandosi progressivamente di *know-how* originale. Nei primi anni, caratterizzati da grande idealità, si sono perseguite anche utopie gestionali: i valori di assegnazione delle abitazioni corrispondevano ai costi preventivati; tuttavia il mancato recupero dei costi imprevisti e la mancanza di capitalizzazione avevano reso la Cooperativa molto fragile. Alle prime difficoltà si sono generate tensioni gestionali e finanziarie. Successivamente, in armonia con i principi costitutivi della Cooperativa e con quanto previsto dallo statuto, gli utili sono stati destinati a riserva indivisibile. In questo modo Andria ha costituito un patrimonio intergenerazionale che le ha permesso di lavorare con continuità nel tempo e di essere interlocutore serio e affidabile per i soci e il territorio. Tramandare esperienze e sicurezze, opportunità e risorse, sapere e valori attraverso il modello cooperativo è un efficace strumento per “costruire comunità”.

HISTORY

Founded in 1975 in Correggio as a Housing Cooperative, for many years its role was to organise the house application process and manage building procedures. This important social role helped many families buy their first home as part of Italy's affordable social housing plans (Piani per l'Edilizia Economica e Popolare or PEEP), while also allowing the Cooperative to gain valuable experience by gradually developing original know-how. The early years featured great idealism and saw a series of utopian attitudes on the management side: the valuation of homes corresponded to estimated costs; however, the failure to recover unforeseen costs and the lack of capitalisation made the Cooperative very weak. These initial difficulties led to managerial and financial tension. Subsequently, in line with the Cooperative's founding principles as well as the company statute, profits were not shared among members but sent to a single reserve fund. Andria therefore established an intergenerational capital reserve which allowed the Cooperative to continue its work, as well as bolstering its image, both to members and to the community at large, as a serious and reliable partner. Passing down experience and security, opportunities and resources, knowledge and values through the cooperative model is an effective way of “building communities”.



Una cooperativa, diversamente da ogni altra impresa, non è direttamente collegata all'imprenditore ed alla sua esistenza. Una cooperativa ha la missione di durare nel tempo, trasferendo uno strumento che si è dimostrato valido da una generazione di soci che lo ha utilizzato ad una nuova generazione. È così anche per Andria, che da molti anni lavora come se non dovesse smettere mai, sapendo che la sua reputazione è un bene prezioso ed insostituibile e che la sua capacità di immaginare il futuro e trasformarlo in cose di oggi è una scommessa che deve essere vinta ogni giorno. Ripetere ciò che si conosce può essere relativamente semplice. Innovare la propria azione partendo dai bisogni e dalle aspirazioni degli uomini e delle donne, accettando i rischi della ricerca e della sperimentazione, richiede molta conoscenza e molta passione. Ingredienti indispensabili per trasformare una normale cooperativa in una cooperativa eccellente.

A cooperative, by its very nature and unlike other businesses, is not directly connected to entrepreneurs and must not be inward-looking. A cooperative's mission is to exist over a long period of time; as it has been a useful instrument for one generation, it will cross generations and be equally useful for the next. This is also the case for the Andria Cooperative, which has worked for many years like it will never end, understanding that its reputation is a priceless, irreplaceable asset and that its ability to imagine how things will be in the future and to bring them into the present is a challenge that must be overcome every day. Repeating what you know how to do can be relatively simple. Innovating by starting from people's needs and aspirations, while accepting the risks of research and experimentation, requires great knowledge and passion. These are essential ingredients for turning a normal cooperative into an outstanding one.

Giuliano Poletti
Presidente Nazionale Lega delle Cooperative

ANDRIA al 31/12/2024

- 5195 soci
- 2708 abitazioni assegnate in proprietà
- 81 abitazioni realizzate per l'affitto sociale
- 9 centri per l'infanzia realizzati
- 3 strutture sociali realizzate
- 1 appartamento concesso alla Fondazione "Dopo di Noi"
- 11 dipendenti
- 35.858.510 € patrimonio al 31.12.2023

La cultura del bello e del sostenibile, l'impegno costante per essere costruttori di relazioni e non solo di edifici, la consapevolezza che un territorio è fatto di persone, linguaggi, bisogni diversi e complementari, che necessitano prima di tutto di rispetto e di ascolto. Io - come cittadina innamorata del nostro territorio e come Sindaca della mia città di Correggio - ho sempre trovato in Andria una realtà capace di progettare idee che guardano al futuro, ma fondate sui valori più concreti della nostra terra: rispetto, partecipazione, inclusione, lavoro. Non si tratta di termini generici perché, mentre scrivo queste parole, mi passano davanti agli occhi i volti delle persone che ogni giorno “fanno” Andria, che la rendono la realtà speciale che è e di cui sono tanto orgogliosa.

A culture of beauty and sustainability, a constant commitment to build relationships and not just buildings, an understanding that a region is made up of different yet complementary people, languages and needs that must be respected and listened to first and foremost. As a citizen who loves our region and as the Mayor of my town of Correggio, I have always found Andria to be a company that can come up with ideas that look to the future but are founded on our most steadfast values: respect, participation, inclusion and work. I am not talking generally here because, as I write this, I see the faces of the people who “make” Andria every day, who turn it into the special company that it is and of which I am so proud.

Ilenia Malavasi
Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati

Il diritto all'abitare e la questione dell'accesso alla casa sono ormai diventate emergenza. Il problema è di carattere economico: le case costano troppo rispetto ai redditi delle famiglie. Ma è anche un tema sociale: “abitare” non è solo avere un tetto sulla testa, ma poter vivere bene stando assieme agli altri, non sentendosi soli. Su entrambe le declinazioni del tema cercano di agire le politiche regionali, certamente non senza difficoltà. Ma serve collaborare tutti assieme: istituzioni, parti sociali, e soggetti in grado di attuare i progetti: con competenza, know-how, coinvolgimento degli abitanti, capacità innovativa e creativa. Requisiti che la Cooperativa Andria, negli anni, ha saputo costruire e mettere a disposizione della collettività.

The right to housing and the issue of access to homes have now become an emergency. The problem is of economic nature: houses cost too much compared with families' incomes. But it is also a social problem: “housing” is not just about having a roof over your head, but being able to live well with others, not feeling alone. Regional policies try to work on both sides of the problem, not without difficulties, of course. But everyone needs to work together: institutions, social partners and those who can carry out projects: with expertise, know-how, resident engagement, as well as innovative and creative skills. Requirements which the Andria Cooperative has been able to build and provide to the community over the years.

Marcello Capucci
Responsabile Area Territorio, Città, Paesaggio - Regione E.R.

ANDRIA

Cooperativa di abitanti

Nel 1990 la Cooperativa ha cambiato nome e missione: da Cooperativa Edificatrice Comprensoriale ad ANDRIA Cooperativa di abitanti. Il vecchio nome descriveva un ruolo e un ambito territoriale che erano mutati. Si è deciso quindi di adottare un nuovo nome ispirato da un racconto di Italo Calvino, che meglio evocasse la nuova missione che poneva al centro non solo le case ma gli abitanti e le famiglie con i loro progetti e percorsi di vita. Questo significativo cambiamento ha esaltato alcuni mestieri innovativi: l'ascolto, la partecipazione e la condivisione. Per attuarli Andria si è dotata di una struttura organizzativa originale che, attraverso un'intensa attività di ascolto elabora progetti innovativi, segue i lavori durante i cantieri garantendo ai soci la possibilità di personalizzare le abitazioni, avendo cura di accompagnare ogni famiglia nel percorso di acquisizione e di finanziamento dell'abitazione. Attraverso la "partecipazione organizzata" ha garantito certezza relativamente ai processi decisionali, agli obiettivi strategici, alla quantità e qualità dei risultati partendo dalle esigenze degli abitanti. Una metodologia che ha dato vita a progetti sperimentali e innovativi e ha ottenuto importanti riconoscimenti, premiando in particolare l'originale *community approach*. Approccio presentato da Andria in numerosi eventi e convegni, ed anche al recente EXPO di Dubai.

ANDRIA
Residents' Cooperative

In 1990, the Cooperative changed its name and mission: from a District Building Cooperative to ANDRIA Residents' Cooperative. The old name described a role and regional area that had changed. The decision was therefore made to adopt a new name inspired by an Italo Calvino story, which embodied its new mission better, putting not just houses but also residents and families with their plans and paths of life. This significant change highlighted several innovative skills: listening, participation and sharing. To implement them, Andria adopted an original organisational structure which, by listening intently, carries out innovative projects and monitors work at building sites, ensuring members can personalise their homes, while taking care to support every family during the home buying and financing process. Through "organised participation", it guaranteed certainty regarding decision-making processes, strategic goals, as well as the quantity and quality of results starting from residents' needs. This experimental and innovative methodology earned major recognitions, in particular rewarding the original *community approach*. This approach was presented by Andria at many events and conferences, as well as at the recent EXPO in Dubai.

Con tale arte fu costruita Andria, che ogni sua via corre seguendo l'orbita di un pianeta e gli edifici e i luoghi della vita in comune ripetono l'ordine della costellazione e la posizione degli astri più luminosi: Antares, Alpheratz, Capella, le Cefeidi. Il calendario della città è regolato in modo che lavori e uffici e cerimonie si dispongono in una mappa che corrisponde al firmamento in quella data: così i giorni in terra e le notti in cielo si rispecchiano. Pur attraverso una regolamentazione minuziosa, la vita della città scorre calma come il moto dei corpi celesti e acquista la necessità dei fenomeni non sottoposti all'arbitrio umano.

Ai cittadini d'Andria, lodandone le produzioni industrie e l'agio dello spirito, m'indussi a dichiarare: "Bene comprendo come voi, sentendovi parte d'un cielo immutabile, ingranaggi d'una meticolosa orologeria, vi guardiate dall'apportare alla vostra città e ai vostri costumi il più lieve cambiamento. Andria è l'unica città che io conosca cui convenga restare immobile nel tempo". Si guardarono interdetti: "Ma perché mai? E chi l'ha detto?". E mi condussero a visitare una via pensile aperta di recente sopra un bosco di bambù, un teatro delle ombre in costruzione al posto del canile municipale, ora traslocato nei padiglioni

dell'antico lazzeretto, abolito per la guarigione degli ultimi appestati, e un porto fluviale, una statua di Talete, una toboga. "E queste innovazioni non turbano il ritmo astrale della vostra città?" domandai. "Così perfetta è la corrispondenza tra la nostra città e il cielo," risposero "che ogni cambiamento d'Andria comporta qualche novità tra le stelle". Gli astronomi scrutano coi telescopi dopo ogni mutamento che ha luogo in Andria, e segnalano l'esplosione d'una nova, o il passare dall'arancione al giallo d'un remoto punto del firmamento, l'espandersi d'una nebulosa, il curvarsi di una spira

della via Lattea. Ogni cambiamento implica una catena d'altri cambiamenti, in Andria come tra le stelle: la città e il cielo non restano mai uguali. Del carattere degli abitanti d'Andria meritano di essere ricordate due virtù: la sicurezza in se stessi e la prudenza. Convinti che ogni innovazione nella città influisca sul disegno del cielo, prima d'ogni decisione calcolano i rischi e i vantaggi per loro e per l'insieme della città e dei mondi.

Tratto da "Le città invisibili" di Italo Calvino



Andria - illustrazione studio Caucaso su opera di Michele Ferri

Andria was built so artfully that its every street follows a planet's orbit, and the buildings and the places of community life repeat the order of the constellations and the position of the most luminous stars: Antares, Alpheratz, Capricorn, the Cepheids. The city's calendar is so regulated that jobs and offices and ceremonies are arranged in a map corresponding to the firmament on that date: and thus the days on earth and the nights in the sky reflect each other. Though it is painstakingly regimented, the city's life flows calmly like the motion of the celestial bodies and it acquires the inevitability of phenomena not subject to human caprice.

In praising Andria's citizens for their productive industry and their spiritual ease, I was led to say: "I can well understand how you, feeling yourselves part of an unchanging heaven, cogs in a meticulous clockwork, take care not to make the slightest change in your city and your habits. Andria is the only city I know where it is best to remain motionless in time". They looked at one another dumbfounded: "But why? Whoever said such a thing?". And they led me to visit a suspended street recently opened over a bamboo grove, a shadow-theatre under construction in the place of the municipal kennels,

now moved to the pavilions of the former lazaretto, abolished when the last plague victims were cured, and - just inaugurated - a river port, a statue of Thales, a toboggan slide. "And these innovations do not disturb your city's astral rhythm?" I asked. "Our city and the sky correspond so perfectly", they answered, "that any change in Andria involves some novelty among the stars". The astronomers, after each change takes place in Andria, peer into their telescopes and report a nova's explosion, or a remote point in the firmament's change of colour from orange to yellow, the expansion of a nebula, the bending

of a spiral of the Milky Way. Each change implies a sequence of other changes, in Andria as among the stars: the city and the sky never remain the same. As for the character of Andria's inhabitants, two virtues are worth mentioning: self-confidence and prudence. Convinced that every innovation in the city influences the sky's pattern, before taking any decision they calculate the risks and advantages for themselves and for the city and for all worlds.

Extract from "Invisible Cities" by Italo Calvino

Ho conosciuto Andria durante il mio percorso di dottorato di ricerca in Sociologia. Ho deciso subito di farne il "laboratorio" per la mia ricerca. Perché ero interessato a conoscere in che modo l'esperienza abitativa potesse diventare il motore di uno sviluppo comunitario o, al contrario, degenerare e trasformare il contesto abitativo in anonimo e anomico. Andria rappresentava per me la possibilità di osservare un microcosmo e riflettere sui temi di portata più ampia, come quello della comunità in piena era globale. Se, da una parte, la società attuale rimescola completamente i simboli identitari e moltiplica le appartenenze e le modalità comunicative, dall'altra l'idea comunitaria si cristallizza sempre più spesso con marcatori identitari rigidi ed immutabili, derivandone una comunicazione difensiva ed escludente. Una idea di comunità che corrisponda alla società odierna deve coglierne invece le dinamiche di integrazione in cui individui e gruppi vengano capacitati e possano contribuire allo sviluppo sociale, economico, civico del proprio contesto. Andria, nel tempo, ha sviluppato un percorso comunitario offrendo delle proposte capacitative. Tutti gli interventi che si sono intrecciati all'offerta abitativa si sono sempre caratterizzati per il potenziamento delle capacità degli attori coinvolti, generando ricadute favorevoli per tutto il territorio.

I learned about Andria while studying for my PhD in sociology. I immediately decided to make it my research "laboratory", because I was interested in finding out how the residential experience could become the driving force for community development or, on the other hand, how it could damage and make the residential environment anonymous and anomic. For me, Andria represented the chance to observe a microcosm and reflect on wider-ranging issues, such as the community in a fully global age. While, on the one hand, modern society completely mixes up symbols of identity and increases affiliations and communication methods, on the other hand, the idea of a community is increasingly crystallised with strict, unchangeable identity markers, resulting in defensive, exclusionary communication. However, an idea of community that corresponds to today's society must grasp its dynamics of integration where individuals and groups are empowered and can contribute to the social, economic and civic development of their environment. Over time, Andria has developed a community process by offering empowering options. All the measures connected to the housing offered have always featured an improvement of the capabilities of those involved, leading to positive repercussions for the entire region.

Vincenzo Marrone
Docente di ricerca in Sociologia Università di Bologna

CARTA DEI VALORI

Al nuovo nome e alla nuova missione abbiamo cercato di accompagnare una Carta dei Valori capace di esprimere i principi che Andria intendeva perseguire. La stesura è da subito apparsa difficoltosa, a volte troppo enfatica, a volte povera di contenuti. Dopo alcuni tentativi e ricerche abbiamo trovato un bellissimo scritto del Cardinale Carlo Maria Martini. Ci è apparso illuminante e dotato di una grande forza. Abbiamo chiesto al Cardinale l'autorizzazione per poterlo utilizzare come riferimento per la Carta dei Valori e, dopo una attenta valutazione del nostro lavoro da parte dei suoi uffici, il 14 novembre del 2005 siamo stati autorizzati.

We sought to accompany our new name and mission with a Charter of Values that would embody the principles which Andria intended to uphold. Drafting this charter proved difficult right from the outset, at times being too grandiose and at other times short on content. After several attempts and plenty of research, we found a beautiful piece of writing by Cardinal Carlo Maria Martini. It struck us as an eye-opening, powerful work. We asked the Cardinal for approval to use it as a reference for our Charter of Values and, after our work had been carefully assessed by his offices, we received this approval on 14 November 2005.



Famiglia Villani

***Intendiamo** lavorare per realizzare una città che sia luogo adatto al riconoscimento di sé come persona, dove ciascuno avverta di “abitare” davvero e la cui storia sia visibile anche nelle sue costruzioni, nelle strade, nei suoi spazi. Una città capace di trarre dal suo tesoro cose nuove e antiche, per custodire ciò che il passato ha di prezioso e proiettarsi coraggiosamente verso un domani ormai alle porte.*

***Intendiamo** lavorare per realizzare una città capace di riconciliare passato e futuro, rinsaldata da uno stabile patto intergenerazionale, innamorata della vita e del suo affascinante mistero e, perciò, attenta - con ogni intervento economico, sociale, edilizio, urbanistico, legislativo - ad accoglierla e a promuoverla con amore in ogni suo stadio e situazione, dal suo sorgere al suo tramontare.*

***Intendiamo** lavorare per realizzare una città giovane e solidale. “Giovane” nei suoi abitanti, per l'intraprendenza nel far fronte ai problemi nuovi della società, l'entusiasmo e l'iniziativa nella progettazione dell'avvenire. “Solidale” perché in grado di rispondere, con l'apporto di tutti e senza inutili conflittualità, al disagio della disoccupazione, alla sfida incombente di un nuovo modello di sviluppo economico, al preoccupante diffondersi di forme antiche e nuove di povertà.*

***Intendiamo** lavorare per realizzare una città dove ci siano spazi di silenzio. Ci vorrebbero tanti luoghi propizi al silenzio, alla riflessione, all'ascolto. Una città che dia spazio alla dimensione contemplativa della vita, in maniera che, attraverso di essa, ci sia concesso di saperci inserire nella fretta della città per trasformarla.*

***Intendiamo** lavorare per realizzare una città animata e vivificata dal dialogo, con strade, piazze, “agorà” dove la gente si trovi per capirsi e scambiarsi i doni intellettuali e morali di cui nessuno è privo; luoghi di scambio e di ascolto.*

***Intendiamo** lavorare per realizzare una città dove le vie siano percorribili in tutti i sensi, cioè dove ci siano reti di relazioni che si coagulano in amicizie profonde e accogliente; se saranno autentiche e profonde, sapranno raggiungere persone diverse per cultura, razza e confessioni religiose. Una città che sia luogo di amicizia e di concordia.*

***Intendiamo** lavorare per realizzare una città dove ci sia capacità di intercessione e di ospitalità.*

***Intendiamo** lavorare per realizzare una città dove gli stranieri si incontrano e dove si trovi il modo di incontrare il mistero della vita in chi è estraneo; dove, di fronte a lui, non si abbia timore di porci le domande più serie sulla nostra identità. Una città aperta all'incontro con ogni uomo, al dialogo rispettoso e sereno con ogni cultura.*

CHARTER OF VALUES

***We intend** to work towards creating a city which the individual can relate to, where each person feels truly at home and where their own life and personal history are expressed visibly through the buildings, the streets and the spaces. We want a city that exudes a sense of the new and the old, a place that treasures its past while bravely projecting itself into the future.*

***We intend** to work towards creating a city that can reconcile the past and the future. A city where generations live in harmony, loving life and its fascinating mysteries. Our city must be aware of everything that happens to it - economically, socially, in construction, town planning and legislation - and embrace and promote change positively in all situations, from when it comes to when it passes.*

***We intend** to work towards creating a young and solid city. Young in the minds of its inhabitants, ready to face society's new problems, enthusiastic and creative in its attitude to the future. This “solidity” means a city that responds in harmony and without useless internal conflict to inevitable problems like unemployment, the stressful effects of economic development, and the worrying growth in new and old forms of poverty.*

***We intend** to work towards creating a city where silence is given its due space. A city needs its places for reflection and listening. Without peace and quiet, there is nowhere to contemplate, and without a thinking place there is no way for an individual to know how to embrace the city and play their part in improving it.*

***We intend** to work towards creating a city that is animated and brought to life through interaction, with roads, squares and spaces where people can meet up to swap views and share their wisdom with others; places of exchange and listening.*

***We intend** to work towards creating a city where the streets are free to roam in every sense. We want networks of relationships, coalescing into deep friendship and innate sense of hospitality. A society made of these inner roads of communication will find it in its heart to accept new ideas and new people from different cultures, backgrounds and religions. We want a city that gives space to friendship and consensus.*

***We intend** to work towards creating a city where people can make a difference, and where they are not afraid to offer their hospitality.*

***We intend** to work towards creating a city where foreign people can meet and where the exotic is mysterious but not frightening, where meeting with someone from another culture becomes an opportunity to reconsider one's own cultural identity. Our city is open to everyone, to respectful and peaceful interaction with every culture.*



Illustrazione di Emanuele Luzzati

In tanti anni di studio e di ricerca sul tema dell'abitare sociale, in giro per il mondo, raramente mi sono imbattuta nella capacità olistica di un'organizzazione di operare in profonda coerenza con i propri valori. Dall'osservazione dei progetti realizzati dalla Cooperativa Andria è chiaro come i principi ispiratori della Carta dei Valori siano stati sapientemente e concretamente tradotti in innovazione di processo e di prodotto. Nell'interazione sia con il territorio e le sue specificità, sia con gli abitanti e le loro esigenze, Andria ha dato vita a un vero e proprio caleidoscopio di progetti, sperimentando e codificando nuovi “mestieri” come l'ascolto, la partecipazione, la condivisione e assegnando valore ai luoghi attraverso le persone e valore alle persone attraverso i luoghi. Mi ha molto colpito che la Carta dei Valori sia ispirata a uno scritto del Cardinale Carlo Maria Martini, ma soprattutto mi ha stupito la capacità della Cooperativa e dei suoi abitanti di tradurre in concreto valori così alti. Il risultato è la bellezza, intesa come principio di conoscenza e di comunicazione del senso della vita attraverso il progetto, l'utopia, la visione e l'espressione massima della qualità. I progetti di Andria hanno un supplemento d'anima e sono la testimonianza di come le comunità possono organizzarsi secondo principi di solidarietà e di inclusione sociale.

Over many years studying and researching the issue of social housing all around the world, I have rarely come across the holistic capability of an organisation to work so in line with its values. From observing the projects created by the Andria Cooperative, it is clear how the founding principles of the Charter of Values have been expertly and effectively translated into process and product innovations. In its interaction both with the region and its specific features as well as with residents and their needs, Andria has created a real kaleidoscope of projects, experimenting with and encoding new “skills” such as listening, participation, sharing and giving places value through people and giving people value through places. I was particularly struck that the Charter of Values is inspired by writing from Cardinal Carlo Maria Martini, but most of all, I was amazed by the ability of the cooperative and its residents to turn such high values into reality. The result is beautiful, in the sense of the principle of understanding and communicating the meaning of life through the project, a utopia, a vision and the highest epitome of quality. Andria's projects have extra soul and are living proof of how communities can be organised according to principles of solidarity and social inclusion.

Angela Silvia Pavesi
Professore associato Dipartimento ABC
Politecnico di Milano



Ufficio progettazione Andria



Ingegneri direttori dei lavori - cantiere Rio dei Fiori - Rio Saliceto



Tracciamento in cantiere con famiglia Becchi e Direttore dei lavori Andria



Rigiro della famiglia Martini e Bernardi

Le famiglie quando acquistano un'abitazione investono i loro risparmi, le loro energie e a volte i sacrifici e le aspettative di una vita. I soci richiedono i massimi livelli di qualità, di efficienza e di garanzia per i problemi che si possono presentare durante i lavori e anche per quelli che possono comparire in futuro. Chiedono di essere accompagnati con professionalità, trasparenza, disponibilità e cura in un percorso da affrontare insieme. A tutela e garanzia di soci e interlocutori la Cooperativa ha messo in atto precise strategie che guidano ciascun aspetto del proprio lavoro.

PROGETTAZIONE GLOBALE

Comprare casa al giorno d'oggi non significa solamente acquistare un immobile ma aderire ad un "progetto culturale", ad uno stile di vita. Per questo Andria, laddove possibile, progetta e realizza interi quartieri garantendo la qualità urbanistica, l'armonia del contesto, degli edifici, dei parchi curando il rispetto del progetto generale d'insieme. Anche dal punto di vista comunicativo vengono utilizzati strumenti innovativi che permettono di prefigurare caratteristiche e peculiarità dei futuri quartieri. Nella progettazione, negli aspetti culturali e nella narrazione ci si è avvalsi nel tempo della preziosa collaborazione di artisti, scrittori, poeti, fotografi, registi e artigiani..

FIDEISSIONI A GARANZIA DEGLI ANTICIPI

La Cooperativa ha sempre applicato con scrupolo il D.Lgs. 122/2005 rilasciando una fidejussione a

garanzia dei pagamenti effettuati dai soci per l'acquisto della loro abitazione.

IDONEITA' DELLE IMPRESE

In questi anni difficili, che hanno stravolto il mondo delle costruzioni - col fallimento o la cessazione per insolvenza o infiltrazioni mafiose di molte aziende edili - abbiamo posto particolare attenzione nella selezione delle imprese a cui appaltare i lavori (struttura, certificazioni, idoneità tecnico-professionale). Abbiamo inoltre supportato e accompagnato tecnicamente ed economicamente quelle in difficoltà per tutelare i soci prenotatari.

COMPETENZA TECNICA

La Cooperativa, per far fronte a questo indebolimento delle imprese e garantire la qualità delle opere eseguite, ha strutturato nel tempo un proprio ufficio di Direzione Lavori che controlla con assiduità e scrupolo, anche attraverso collaboratori esterni di fiducia, l'andamento del cantiere, il rispetto dei tempi e della qualità (possibile) delle lavorazioni.

POLIZZA DECENNALE POSTUMA

Ultimati i lavori la Cooperativa, tramite l'impresa di costruzioni che ha eseguito l'opera, fornisce una polizza decennale postuma a garanzia di quanto realizzato.

RATING DI LEGALITA'

Da diversi anni Andria richiede e ottiene il Rating di Legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

MEMBERS

Safeguards, guarantees and legality

When families buy a home, they invest their savings, their energy and, at times, their sacrifices and expectations for life. Members require the highest levels of quality, efficiency and guarantees for any problems that could occur during the work and for any issues that might appear in the future. They need to be supported with professionalism, transparency, availability and care on a journey to be tackled together. In order to protect and provide guarantees for members and partners, the Cooperative has adopted specific strategies that guide every aspect of its work.

GLOBAL PLANNING

Buying a house nowadays is not just about purchasing a property, but rather following a "cultural project" and a lifestyle. This is why Andria designs and builds entire neighbourhoods, wherever possible, guaranteeing urban quality, harmonious environments, buildings and parks, while ensuring that the general overall project is followed. Innovative tools are also used in terms of communication, which help anticipate characteristics and special features of future neighbourhoods. Over time, it has taken advantage of the priceless collaboration of artists, authors, poets, photographers, directors and craftsmen in its design, in cultural aspects and in its narrative.

DEPOSIT GUARANTEES

The Cooperative has always strictly followed Italian

Legislative Decree No. 122/2005, providing a guarantee for payments made by members when buying their home.

FIT AND PROPER COMPANIES

During these difficult years, which have shaken the world of construction - with many building firms going bankrupt, winding up due to insolvency or being infiltrated by the mafia - we have taken special care when selecting which companies to award work contracts (focusing on their structure, certifications and technical-professional eligibility). We have also technically and economically supported and accompanied struggling companies in order to protect affected members.

TECHNICAL EXPERTISE

In order to tackle this weakened position of companies and to guarantee the quality of work carried out, over time the Cooperative has organised its own Works Management office which diligently and thoroughly checks the progress of building sites, including through trusted external partners, and ensures that deadlines and quality standards of the work are met (wherever possible).

DECENNIAL LIABILITY POLICY

Once work is finished, the Cooperative provides a decennial liability policy, through the construction company that carried out the work, covering what has been built.

LEGALITY RATING

For several years now, Andria has been requesting and obtaining Legality Ratings issued by the Italian Competition Authority (AGCM).

Si parla molto, e spesso anche con poco costruito, della partecipazione dei cittadini alle scelte in materia urbanistica, o degli abitanti alle decisioni in materia abitativa. Andria grazie alla sua elevatissima professionalità, dimostra con efficacia quanto la creatività e la ricerca progettuale unite a una propensione spiccata alla sperimentazione, a una forte dose di pragmatismo e ad innegabili capacità comunicative, possano condurre a standard difficilmente riscontrabili nella produzione edilizia. La cura dei particolari, la ricerca sui materiali e la varietà di soluzioni tecnologiche consentono peraltro di connotare questi interventi di edilizia residenziale con caratteristiche di architettura d'interni di elevata qualità.

There is much talk, often to little avail, about the participation of citizens in urban planning decisions or of residents in housing decisions. Thanks to its incredibly high level of professionalism, Andria effectively shows how much design research and creativity, when combined with a strong focus on experimentation, a large dose of pragmatism and indisputable communication skills, can lead to standards rarely found in building construction. Its attention to detail, research into materials and variety of technological solutions therefore help characterise this residential building work with high-quality interior design features.

Arch. Piero Orlandi
Direttore generale programmazione territoriale e mobilità
Regione Emilia-Romagna

"Attenta, scrupolosa e concertata". Questa potrebbe essere la descrizione dell'attività progettuale che quotidianamente effettuiamo con i tecnici Andria e tutti gli altri soggetti che fanno parte del percorso realizzativo dell'opera. L'applicazione rigorosa delle più recenti normative strutturali ed antisismiche viene condotta cercando di renderla compatibile con le esigenze abitative dei futuri soci. Lo stesso rigore viene garantito quotidianamente nella conduzione dei cantieri dove le tematiche della legalità e della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sono affrontate e considerate un valore imprescindibile. Questo metodo agevola fortemente il lavoro del tecnico che "non si sente mai solo" ma supportato da un committente forte e sensibile che non ammette deroghe alla norma ed è sempre pronto ad intervenire. Il tema della legalità è sempre stato un punto fermo.

"Attentive, meticulous and coordinated". This could be a description of the design work that we carry out every day with Andria's technicians and anyone else involved with carrying out the work. The latest structural and anti-seismic regulations are strictly applied while seeking to make it compatible with the housing needs of future members. The same strict approach is guaranteed every day in running building sites where the issues of legality and protecting workers' health and safety are addressed and considered one of the Cooperative's core values, something which strongly supports the work of technical staff who should "never feel alone" but rather well-supported by a strong, responsive client that does not allow exceptions to the rules and is always ready to intervene. In fact, the issue of legality has always been one of its cornerstones.

Federico Serri
Direttore lavori _ Responsabile sicurezza
Presidente Ordine Ingegneri Reggio Emilia

NUOVI QUARTIERI

Le Amministrazioni Comunali del nostro territorio hanno accompagnato la qualificazione abitativa, la crescita demografica e lo sviluppo industriale con Piani Regolatori e Piani Strutturali che prevedevano espansioni delle città e la nascita di nuovi quartieri.

Lo strumento classico col quale veniva gestita l’attuazione di questi piani da parte degli operatori immobiliari era la “lottizzazione”.

L’area veniva organizzata in modo da contenere i costi di urbanizzazione (strade, parcheggi...) poi suddivisa in lotti e realizzata a stralci. Il risultato finale era un insieme disorganico di progetti differenti accostati in modo casuale.

Andria ha cercato di conferire maggiore identità agli spazi trasformandoli in luoghi affascinanti da abitare. Dopo aver visitato le più interessanti esperienze europee e internazionali si è dotata di una propria metodologia di lavoro e di un decalogo di riferimento che definisse i principi a cui attenersi nell’impostazione urbanistica dei quartieri, per garantire il massimo della qualità dando vita a una nuova filosofia abitativa espressa dal titolo “Vivere in un parco” e declinata nel Decalogo.

I quartieri sono pensati come grandi parchi, progettati insieme a un’esperta paesaggista, in cui si generano affascinanti armonie ambientali, urbanistiche, architettoniche e sociali.

La presenza di asili, servizi e adeguati spazi di socialità favorisce la partecipazione attiva degli abitanti che, in modo più o meno strutturato, danno vita a momenti di incontro e iniziative di socializzazione.

Decalogo

- 1 Creare un sistema insediativo a corti protette
- 2 Creare una gerarchia di percorsi limitando la viabilità automobilistica e agevolando la percorrenza pedonale e ciclabile
- 3 Collegare i percorsi tra il quartiere e il contesto
- 4 Realizzare percorsi con fondali visivi di qualità
- 5 Dar vita ad una protezione naturale rispetto alle strade
- 6 Dare continuità agli spazi e al verde pubblico
- 7 Creare continuità tra il “verde pubblico” e il “verde privato aperto”
- 8 Mantenere gli elementi naturali esistenti
- 9 Adottare soluzioni di bioarchitettura e sostenibilità energetica
- 10 Garantire la qualità nel suo insieme

NEW NEIGHBOURHOODS

Our local councils have supported housing quality improvement, demographic growth and industrial development with Town Planning Schemes and Structural Plans covering city expansions and the creation of new neighbourhoods.

The classic tool used to manage the implementation of these plans by property companies was “land parcelling”. The area was organised in order to reduce urban development costs (streets, parks, etc.), then divided into lots and built in phases. The final result was a fragmented set of different projects randomly grouped together.

Andria sought to give spaces more identity, turning them into fascinating place to live.

Having visited the most interesting European and international examples, it adopted its own working methodology and ten golden rules that defined its principles for the urban planning of neighbourhoods in order to guarantee the highest quality, creating a new residential philosophy summed by the title “Living in a park” and organised into its Ten Golden Rules.

Neighbourhoods are designed as large parks, developed together with an expert landscape architect, generating fascinating harmonious environmental, urban, architectural and social spaces.

Crèches, services and adequate social spaces encourage active participation of residents who, in a relatively organised way, set up meetings and social initiatives.



Ten Golden Rules

- 1 To create a settlement system with protected courtyards
- 2 To create a hierarchy of routes, limiting car traffic and supporting travel on foot and by bike
- 3 To connect routes between the neighbourhood and its surrounding environment
- 4 To build routes with quality visual backdrops
- 5 To generate natural protection from roads
- 6 To give continuity to public green areas and spaces
- 7 To create continuity between “public green areas” and “open private green areas”
- 8 To preserve existing natural elements
- 9 To adopt bio-architecture and sustainable energy solutions
- 10 To guarantee quality as a whole



Quartiere Armonia - Novellara

Andria, costruttori di sogni e di nuovi inizi. La casa è tutto. E’ un desiderio di stabilità, ma anche un sogno di futuro. Negli anni Andria mi ha insegnato che una casa ha radici tanto profonde quanto profondo è il legame di chi vi abiterà. Ho inoltre imparato che le case non solo si disegnano e si costruiscono, ma si ascoltano. Quando vedo un piccolo quartiere colorato, realizzato da Andria, ne sento l’armonia. I colori delicati delle facciate, il verde intorno evocano voci di bambini che giocano e rallegrano un pezzo di terra, per la gioia di chi guarda e di chi, fortunato, vi abita.

Andria, builders of dreams and fresh starts. Your home is your world. It is a desire for stability, but also a dream for the future. Over the years, Andria has taught me that a home’s roots are only as deep as its connection to the people who live there. I have also learned that you do not just design and build homes, but rather you listen to them too. When I see a small colourful neighbourhood, built by Andria, I feel the harmony there. The soft colours of the façades and the surrounding greenery evoke children’s voices playing and bringing happiness to a piece of land, much to the joy of those watching on and those lucky enough to live there.

Elena Bertolini
Diretrice di Accento Cooperativa Sociale

Ammiro la volontà e l’impegno di Andria. Le aree verdi vengono considerate con grande sensibilità, il progetto non termina con le strutture murarie, il verde diventa parte integrante e caratterizzante di quel luogo. E’ così che nasce “Valle Fiorita”, dove gli arbusti disegnano un calendario di colori. Nel “Villaggio dei Ciliegi”, varietà di ciliegi ornamentali offrono gentili fioriture. Nelle “Coriandoline” il verde diventa un gioco ed una esperienza continua, con il “giardino dei cinque sensi” ed “i calendari dei fiori”. E’ un nuovo modo di vivere e condividere gli spazi verdi. Il dentro ed il fuori diventano una unica cosa: luoghi da vivere con serenità e piacere, alla riscoperta di nuove sensazioni.

I admire Andria’s will and commitment. Great sensitivity is taken when considering green areas; the project does not end with bricks and mortar, but rather greenery becomes an integral part and a characteristic feature of that place. This led to the creation of “Valle Fiorita” or the valley in bloom, where shrubs create a range of colours all year round. In the “Villaggio dei Ciliegi” or the cherry tree village, a variety of ornamental cherry trees offer delicate blooms. At the “Coriandoline” housing project, greenery becomes a playful and continuous experience, with the “garden of the five senses” and “the flower calendars”. It is a new way of experiencing and sharing green spaces. Inside and outside become the same thing: places you enjoy living in peacefully, in search of new sensations.

Silvia Ghirelli
Paesaggista

RECUPERO RIQUALIFICAZIONE RIGENERAZIONE

Nella cultura urbanistica, ambientale e politica si è affermata con sempre maggior forza la coscienza della necessità di contenere l'espansione delle città e favorire la rigenerazione urbana.

Queste sensibilità, a stagioni e dinamiche alterne, erano emerse già a fine anni '80 - primi anni '90, quando l'interesse delle Amministrazioni e quindi dei Piani Urbanistici si è indirizzato maggiormente sul recupero dei fabbricati storici e delle aree dismesse. Si è diffusa la consapevolezza del valore del patrimonio edilizio e urbano esistente sia da un punto di vista architettonico che storico-culturale e sociale.

Le piazze, le vie, i palazzi, sono testimonianze, pagine di un libro scritto in mattoni, in pietra, dal quale si può leggere la cultura di una città, il suo modo di gestirsi, rappresentarsi e vivere. In quegli anni anche la programmazione dei finanziamenti pubblici si è progressivamente concentrata sul recupero di edifici e intere aree del territorio. La Cooperativa ha sviluppato nel tempo importanti esperienze in questo settore, cercando persino di percorrere i tempi. Anche oggi è impegnata nella riqualificazione di ambiti dismessi e in quartieri di rigenerazione di aree strategiche per i nostri territori. Continua a lavorare in un'ottica multidisciplinare, arricchendo i progetti col coinvolgimento di diversi saperi e sensibilità tecniche, culturali e artistiche, per trasformare gli spazi in luoghi urbani, caricandoli di interesse e significati, generando nuove funzioni, vissuti, narrazioni e identità condivise con gli abitanti e le comunità. Sono temi di forte interesse ma anche di notevoli difficoltà. Richiedono infatti: grande capacità di ascolto e altissima cultura progettuale per generare qualità urbana e sociale, ingenti risorse economico-finanziarie, significative competenze per gestire progetti ampi e complessi, tempi lunghi. Tutti gli attori, pubblici e privati, sono chiamati a fare la propria parte con forte responsabilità e massimo contributo.

RECOVERY REDEVELOPMENT REGENERATION

In political, environmental and urban planning culture, there has been a growing awareness of the need to contain the expansion of cities and encourage urban regeneration. These ideas, moving at different pace and times, had already emerged in the late 1980s and early 1990s, when the interest of Public Administration and, therefore, urban development plans mainly focused on recovering historical buildings and abandoned sites. There was a growing consensus about the value of existing urban and building assets both from an architectural point of view and a cultural-historical and social perspective. Squares, streets and buildings are proof, pages of a book written in brick and stone, where we can read about the culture of a city, how it is managed, represented and lives. During these years, even the planning of public funding also gradually focused on recovering buildings and entire regional areas. Over time, the Cooperative gained significant experience in this sector, even seeking to be ahead of its time. till today, it is involved in redeveloping abandoned areas and in regenerated neighbourhoods in strategic areas for our regions. It still works from a multidisciplinary perspective, improving projects by involving different knowledge and technical, cultural and artistic ideas to turn spaces into urban places, filling them with interest and meaning, generating new shared functions, experiences, narratives and identities with residents and communities. They are topics of great interest but also considerable difficulties. In fact, they require great listening skills and an incredibly high culture of design to generate urban and social quality, huge economic and financial resources, as well as significant expertise to manage wide-ranging, complex projects and long timeframes. Everyone in the public and private sector is called to play their part, giving their all with a strong sense of responsibility.



Quartiere Le Corti - Correggio



Intervento Politeama - Correggio

Quando la grande opera di ricostruzione e restauro dello spazio del Politeama era terminata è stato incaricato il fotografo artista Luigi Ghirri di scattare una serie di foto perché guidassero lo sguardo e conservassero memoria. Così quando ha fotografato il Politeama, la cosa che più si fa avanti, si stacca e si vuol mettere in vista sono i capitelli alla sommità delle colonne. Ed è giusto, perché i capitelli già al primo sguardo sono la curiosità e l'ostentazione, modesta ma forte, del vasto palazzo; con quel loro antico colore rosso mattone, e il carattere di ornamento, che colpisce, risulta insolito dopo la lunga stagione di geometrisimo funzionale. L'idea di ritrarre la gente qualunque viene da quell'incredibile scultore che è stato Bruto Terrachini. Le faccine viventi delle maestranze a poco a poco dal mondo reale spariranno, è inevitabile. Le faccine dureranno nei secoli e saranno come divinità benaugurali che proteggono l'edificio dalle influenze nefaste.

When the major reconstruction and restoration work of the Politeama building was finished, Luigi Ghirri, artist and photographer was commissioned to take a series of photos to guide people's gaze and preserve its memory. So when he photographed the Politeama, the thing which came forward, stood out and came into view the most are the capitals at the top of the columns. And this is right, because straight from the first glance these capitals are the intriguing, ostentatious point, modest yet strong, of this huge building; with their old brick red colour and striking ornamental character, they look unusual after the long period of functional geometry. The idea of portraying ordinary people came from that incredible sculptor by the name of Bruto Terrachini. It is inevitable that the living faces of workers will slowly but surely disappear from the real world. But these faces will last for centuries and will act as auspicious divinities that protect the building from harmful influences.

Ermanno Cavazzoni
Scrittore e Autore

Le Corti, costruite a Correggio in una ex zona industriale, è considerato un caso esemplare per il metodo progettuale adottato che rientra nel genus ampio e variegato della progettazione partecipata assumendo però all'interno di questo connotazioni particolari. A differenza della maggior parte dei casi qui la partecipazione non è stata tanto nelle scelte progettuali quanto nella comprensione delle ragioni storiche, urbanistiche ed architettoniche dell'intervento. Partecipazione, quindi, non tanto alle scelte quanto alle ragioni del progetto. In questo caso il successo dell'intervento ed il legame che con esso hanno costruito gli abitanti dimostrano come la scelta del metodo sia stata realistica e l'uso del termine partecipazione non retorico.

The Le Corti neighbourhood, built in Correggio in a former industrial area, is considered a prime example due to its adopted design method which falls within the wide-ranging and diverse genus of participatory planning, although taking on particular characteristics inside of this. Unlike most cases, participation here was not so much about the design choices as it was the understanding of historical, urban planning and architectural reasons for the work. Participation therefore did not so much involve choices but rather the reasons for the design. In this case, the success of the work and the connection which the residents built with it show how the choice of this method was realistic and how the use of the term participation was not purely rhetorical.

Giandomenico Amendola
Professore Ordinario di Sociologia Urbana Facoltà di Architettura - Università di Firenze

Ho dovuto farmelo ripetere un'altra volta, era difficile potergli credere appena ha formulato la sua richiesta: "...per ogni colonna, dovrete realizzare un capitello con la faccia delle persone che hanno lavorato nel cantiere Politeama!". Dopo qualche giorno, sono entrato in cantiere per guardare in faccia le persone che avrei dovuto ritrarre... ho capito che erano orgogliosi della opportunità che gli era capitata, mai avrebbero pensato di essere "immortalati" su una pubblica via. Con ancora maggiore responsabilità ho affrontato questo "nuovo mestiere" che un po' mi trasformava da artigiano ad "artista".

I had to keep repeating it one more time, but it was hard to believe him when he made his request that: "...for every column, you have to create a capital with the face of the people who worked at the Politeama construction site!". After a few days, I went to the construction site to see the faces of the people I would have to portray... I found that they were proud of the opportunity they had and never thought they would be "immortalised" on a public street. I tackled this "new profession" with even greater responsibility, which turned me somewhat from a craftsman to an "artist".

Giuliano Montanari
Maestro d'arte - "Il Borgo" Laboratorio ceramiche artistiche



CASE PER GIO.CO

abitazioni evolutive per giovani coppie

Case Gio.Co è un progetto per la costruzione di abitazioni unifamiliari evolutive parzialmente autocostruibili per Giovani Coppie.

Il nome Gio.Co indica "giovani coppie", ma vuole anche esprimere il concetto di case divertenti, con cui giocare.

L'idea è nata dalla consapevolezza che, nel mercato immobiliare, le giovani coppie erano tra le fasce sociali più svantaggiate.

La loro condizione, infatti, era normalmente caratterizzata da alcuni aspetti comuni. In negativo si riscontrava una scarsa disponibilità economica, dovuta soprattutto alla corta carriera lavorativa, e una insoddisfazione per le tipologie consuete che non permettevano di esprimere la voglia di novità e personalizzazione proprie delle giovani generazioni. In positivo si rilevava la forte disponibilità al "sacrificio per il risultato importante" e una buona capacità di risparmio. Inoltre le soluzioni abitative consuete proposte ai giovani erano: appartamenti piccoli in edifici grandi. Il contrario di quello che desideravano.

Partendo dalle loro istanze e indicazioni, la Cooperativa ha quindi dato vita a un progetto di case a schiera estremamente semplici dal punto di vista strutturale che permettesse, al suo interno, quelle evoluzioni necessarie per adeguarsi e accompagnare le trasformazioni delle esigenze e delle risorse economiche di chi le abita. Sono state realizzate case evolutive che crescono al crescere delle esigenze abitative e delle disponibilità economiche familiari.

CASE è.VOLUTE

Anche oggi i giovani ed altre fasce di popolazione, sono in difficoltà nell'acquisto di un'abitazione.

Per questo Andria ha aggiornato e innovato il progetto dando vita a una nuova tipologia di abitazioni evolutive: CASA è.VOLUTA, una casa indipendente che cresce con te.

Le tecnologie sono state adeguate e migliorate, lo spirito rimane lo stesso.

Se accompagnati e sostenuti, giovani e meno giovani continuano a manifestare il desiderio di dare forma al loro progetto di vita attraverso soluzioni convenienti, innovative e affascinanti.

CASE PER GIO.CO

evolutionary homes for young couples

Case Gio.Co is a project for building partially self-buildable evolutionary single-family homes for young couples.

The name Gio.Co stands for "giovani coppie" or young couples, but it also aims to convey the concept of fun homes that you can play around with since "gioco" also means play in Italian. The idea came from the understanding that young couples were among the most disadvantaged social groups on the property market. In fact, their situation was normally characterised by several common aspects.

On the negative side, they found themselves with a lack of funds, primarily due to their short working career, and were frustrated with the usual types of homes that did not allow



young generations to express their desire for something new and customised. While on the positive side, they were very willing to make a "sacrifice for something important" and demonstrated a good ability to save.

Furthermore, the usual housing options offered to young people were small apartments in large buildings. The opposite of what they wanted. Starting from their requests and suggestions, the Cooperative therefore set up a project with extremely simple terraced houses from a structural point of view that allowed any necessary interior changes in order to adapt to and support the changing needs and economic resources of the people who lived in them.

Evolutionary homes were built which grow along with families' housing needs and available financial resources.



CASE è.VOLUTE

Nowadays, young people and other sections of the population are facing difficulties in buying homes.

This is why Andria updated and innovated its project, creating a new type of evolutionary home: CASA è.VOLUTA, a detached house that grows with you.

The technologies have been upgraded and improved, but the spirit is still the same.

When accompanied and supported, both young and older people continue to show a desire to shape their own life plan through affordable, innovative and interesting solutions.



Famiglia Bartoli - Casa Gio.Co Correggio

Costruire una casa è un'arte: non esiste un'arte se non c'è il piacere nel fare, se non esiste l'amore per l'idea, per ciò che si crea. E Andria nell'idea delle Case per Gio.Co. ha espresso al meglio questo piacere e questo amore, scoprendo che, forse, si può coniugare metodo con mestiere, mestiere con piacere, esigenze e sensazioni umane con quelle più cogenti del ciclo economico.

Così l'idea iniziale di una casa che "muta" è divenuta prima esperimento e, grazie ad un grande impegno profuso, si è trasformata in un programma innovativo caratterizzato da un forte impegno sociale.

Building a home is an art form: but art does not exist if there is no enjoyment in doing it, if there is no love for the idea or for what is being created.

In its idea for Case per Gio.Co., Andria brilliantly expressed this enjoyment and love, discovering that you can perhaps combine method with craft, craft with enjoyment, and human needs and feelings with the more pressing ones of the economic cycle. Therefore, the initial idea of a "changing" home first became an experiment but, thanks to all the hard work, it turned into an innovative programme characterised by strong social commitment.

Arch. Graziano Trippa

Preside Facoltà di Architettura _ Università di Ferrara



Un giovane desidera una cella da monaco con un angolo per guardare le stelle

The youth desires a monk's cell with a corner for admiring the stars

Le Corbusier



World Habitat Awards 2002
PREMIO MONDIALE DELL'HABITAT
MENZIONE D'ONORE



CORIANDOLINE

Le case amiche dei bambini e delle bambine
Child-friendly homes

Nel 1995 è stata avviata una ricerca che, nell'arco di quattro anni, ha coinvolto 700 bambini delle scuole materne di Correggio e Rio Saliceto, maestre, pedagogiste, amici, tecnici e numerosi artisti, tra cui Giuseppe Pederiali. Sono state allestite due mostre e, a conclusione dell'esperienza, è stato pubblicato il libro materico "Manifesto delle esigenze abitative dei bambini". Subito dopo è iniziata la progettazione di Coriandoline, le case amiche dei bambini e delle bambine, con la collaborazione di Emanuele Luzzati. Dare forma alle parole, alle idee, alle emozioni è stato molto difficile. Ci si è resi conto che si camminava su un filo sottilissimo sospeso nell'aria. Da una parte il pericolo di farsi prendere dall'entusiasmo e di esagerare l'aspetto infantile; dall'altra quello di esagerare con la concretezza perché le case dovevano essere accettate, acquistate ed abitate da famiglie vere. È stato un percorso lungo e faticoso, pieno di difficoltà e al contempo di stimoli, soddisfazioni e creatività. Nel 2008 abbiamo inaugurato il quartiere, dove vivono più di venti famiglie. Nel 2010 è stato presentato alla Biennale di Venezia e ancora oggi accogliamo numerose visite di scuole, università, ricercatori e delegazioni anche internazionali.

In 1995, research was launched which, over four years, involved 700 children from nursery schools in Correggio and Rio Saliceto, teachers, education experts, friends, technical staff and many artists, including G. Pederiali. Two exhibitions were set up and, after this research was finished, the book "Manifesto delle esigenze abitative dei bambini" was published. The planning of Coriandoline, child-friendly homes, began immediately after, in collaboration with E. Luzzati. Giving shape to words, ideas and emotions was very difficult. It became clear that you were walking on a very fine tightrope. On the one hand, there was the danger of getting carried away with enthusiasm and exaggerating the children's side; on the other hand, there was the risk of being too realistic because these houses had to be accepted, purchased and lived in by real families. It was a long, arduous journey, with many difficulties but also new inputs, satisfaction and creativity. We opened the neighbourhood in 2008, with over twenty families living there. It was presented at the Venice Biennale in 2010 and still today we welcome many visits from schools, universities, researchers and delegations, including international ones.



Quartiere Coriandoline - Correggio

MANIFESTO DELLE ESIGENZE ABITATIVE DEI BAMBINI
Dalla ricerca è emerso che la casa deve essere:

MANIFESTO OF CHILDREN'S HOUSING NEEDS
Research showed that the house must be:



TRASPARENTE transparent



GIOCOSA playful



DURA FUORI hard outside



DECORATA decorated



MORBIDA DENTRO soft inside



INTIMA intimate



BAMBINA childlike



TRANQUILLA peaceful



GRANDE big



MAGICA magical



"per la scommessa coraggiosa e poetica di leggere il mondo quotidiano attraverso gli occhi dei bambini e per aver valorizzato, nella concretezza del fare casa, sogni e progetti d'una migliore qualità della vita"



SODALITAS SOCIAL AWARD 2009
PREMIO PER LE AZIENDE RESPONSABILI
ATTESTATO DI MERITO



Libro d'oro 2014

"Un'iniziativa particolarmente creativa. Una metodologia interessante per coinvolgere le future generazioni ed educarle alla partecipazione attiva. Coinvolgimento nel lungo periodo, che ha portato a risultati concreti e tangibili. Un modello di cooperativa basato sui principi di partecipazione e coinvolgimento dei residenti"



Tempo fa ho fatto un sogno che poi si è avverato... Coriandoline. Presentai a Luciano ormai molti anni fa un progetto che volevo realizzare con una scuola dell'infanzia in particolare sul tema degli spazi vissuti dai bambini. Ricordo perfettamente quel pomeriggio, avevo la stampante che faceva i capricci e stampava la "u" al posto della "i" - e non avete idea di quante "i" una pedagoga utilizza solitamente nel suo lessico per scrivere termini come: spazi, bambini, giochi, sogni, desideri, adulti, relazioni... - Lui aveva un papillon al collo, era la prima persona che incontravo con un papillon ma siccome faceva l'architetto mi sono detta che ci poteva stare... gli architetti sono tutti strani! Andria credette immediatamente in noi, nei bambini e negli adulti che con loro lavoravano, si convinse seriamente che solo ascoltando i bambini potessero uscire idee e pensieri nuovi, originali, autentici. Ci venne data molta fiducia e ci volle anche molto coraggio da parte di tutti, il coraggio di osare, di pensare in termini nuovi, il coraggio di guardare le cose da prospettive diverse. È servito molto tempo, tanto tempo impegnato a pensare, riflettere, ragionare, progettare, tempo per confrontarci... per fermarci... per riposizionare i pensieri e le idee per poi ripartire. D'altra parte è di questo che si alimentano le grandi sfide: di tempo, intelligenze, passione.

I had a dream some time ago that later came true... Coriandoline. I presented a project to Luciano many years ago now that I wanted to create with a pre-school in particular on the theme of spaces as experienced by children. I remember that afternoon perfectly. I had a printer that was playing up and used to print a "u" instead of an "i". You have no idea how many "s" an education expert usually uses in their vocabulary to write words like: spaces, games, dreams, desires, adults, relationships, etc. - He was wearing a bow tie. He was the first person I have met wearing a bow tie, but as he was an architect, I told myself that it was alright... architects are all strange! Andria immediately believed in us, in the children and in the adults who worked with them. There was a real belief that just by listening to children, they would come up with new, original and authentic thoughts and ideas. They put plenty of trust in us and it took great courage from everyone, the courage to dare, to think in new terms, the courage to look at things from different perspectives. It took a long time; so much time was spent thinking, reflecting, reasoning, planning, time to discuss... to stop... to rework thoughts and ideas and to then start again. On the other hand, major challenges are fuelled by this: time, intelligence and passion.

Laura Malavasi
Pedagogista _ Direttore Argento Vivo

Da architetto devo ammettere che questo vostro lavoro mi fa cambiare opinione sul tema dell'intervista; il commento in generale della gente l'ho sempre trovato, sbagliando, molto riduttivo e poco costruttivo per alcune problematiche architettoniche. In questo caso credo comunque fondamentale la ricerca rivolta ai bambini più che agli adulti in quanto ancora "puri", senza pregiudizi nelle loro idee e nei loro sogni, che si riconfermano ancora una volta più razionali di quanto si possa immaginare. I bambini poi, visti come piccoli uomini e non come un'entità che vive una vita parallela a quella degli adulti. Condivido pienamente anche la vostra opinione per cui solo ascoltando le loro esigenze, tentando di interpretare i loro sogni non facciamo vivere meglio nelle loro case solo i nostri bambini ma sicuramente anche i loro genitori.

As an architect, I must admit that this work by you changed my opinion about interviews; I always found people's comments in general to be highly simplistic and not very constructive for certain architectural problems, but I was wrong. However, in this case, I believe the research directed at children rather than adults was essential because they are still "pure", they have no preconceptions in their dreams and ideas, which were once again confirmed as being more rational than we could have possibly imagined. Children were then seen as young men and women and not as living parallel lives to adults. I also fully share your opinion that just by listening to their needs, trying to interpret their dreams, we do not just help our children to live better lives at home but undoubtedly their parents too.

Arch. Massimo Scheurer
Studio di architettura Aldo Rossi Associati - Milano

Ogni volta che visito Coriandoline, mi rendo conto di quanto sia straordinario vedere la realizzazione, frutto di ben 13 anni di lavoro e nata dai sogni e dalle idee dei bambini. Abbiamo sempre ricevuto un'accoglienza calorosa da Andria, e grazie al video in lingua giapponese riusciamo sempre a comprendere meglio il vostro progetto e a condividere un momento prezioso insieme a voi. Siamo impazienti di vedere come continuerete a creare abitazioni accoglienti e a misura di persona, ascoltando le esigenze di chi vi abita.

Every time I visit Coriandoline, I realise how amazing it is to see this project, the result of 13 years' work and created from children's dreams and ideas. We have always been warmly welcomed by Andria, and thanks to the video in Japanese we have always been able to understand your project better and share a priceless moment with you. We look forward to seeing how you will continue to create welcoming, tailor-made homes, by listening to the needs of the people who live there.

Kiyoko Ishii
Ricertrice e consulente in educazione nelle scuole dell'infanzia



CAS'O-MAI? (case o mai?)

Abitazioni in affitto sociale per lavoratori e famiglie in difficoltà

Per i lavoratori extracomunitari giunti nelle nostre comunità, la prima esigenza, appena trovato il lavoro, era quella di ricongiungersi con la famiglia per avere una vita affettiva propria e diminuire le grandi difficoltà di inserimento in una società con regole, comportamenti e abitudini diverse da quelle d'origine. Per queste abitazioni, la Cooperativa si era posta alcuni obiettivi:

- Integrazione urbanistica e sociale
Inserire piccoli interventi all'interno dei quartieri già consolidati urbanisticamente e socialmente.
- Integrazione architettonica e ambientale
Realizzare abitazioni con appropriate dotazioni di servizi. Evitare quindi edifici senza depositi e garages che avrebbero comportato grande disordine ambientale.
- Rispetto di provenienze e culture
Realizzare interventi che permettessero la socializzazione. Era altrettanto indispensabile evitare eccessivi obblighi condominiali e garantire sufficienti spazi di privacy.
Vi sono anche esperienze virtuose di famiglie che, adeguatamente accompagnate, hanno poi acquistato la loro abitazione a prezzi agevolati.

CAS'O-MAI? (case o mai?)

Rented social housing for workers and families in difficulty

For non-EU workers who joined our communities, their first need, right after finding a job, was to reunite with their family so they could have their own personal relationships and make it easier to fit into a society with different rules, habits and customs from their original country. To help with these tasks, the Cooperative set itself several goals:

- Social and urban integration
To include small measures in neighbourhoods already established in terms of their urban development and from a social perspective.
- Environmental and architectural integration
To build homes with appropriate services. To therefore avoid buildings without store rooms and garages that would have caused great environmental disruption.
- Respect for backgrounds and cultures
To create measures that allowed social interaction. It was equally essential to avoid too many apartment building obligations and to guarantee enough privacy. There are also nice examples of families who, having received adequate support, then purchased their homes at subsidised prices.

n° alloggi per l'affitto sociale realizzati 81
n° alloggi attualmente assegnati/locati 31
superficie media alloggi ~ 92 mq
canone medio mensile ~ 330 €

No. of rented social houses built 81
No. of houses currently allocated/rented 31
average house surface area ~ 92 sqm
average monthly rent ~ €330



Inaugurazione Cas'o-mai - Bagnolo in Piano



Rio Saliceto era il comune in Emilia-Romagna con la maggiore presenza di immigrati, in percentuale, rispetto alla popolazione italiana. Erano asiatici che lavoravano al seguito del circo della famiglia Togni. All'epoca la legge regionale non consentiva di assegnare alloggi popolari agli stranieri e si è dovuta cercare una soluzione alternativa per venire incontro alle esigenze di queste persone.

Con Andria è stato studiato il progetto di un edificio, in cui realizzare appartamenti da assegnare in godimento, a canone agevolato, ai lavoratori stranieri ed alle loro famiglie. Il progetto è stato presentato in Regione e, non senza difficoltà, ha ricevuto un contributo economico per essere realizzato. Andria si è accollata l'onere dei mutui ed il Comune ha fatto da garante perché gli inquilini pagassero i canoni. Trascorsi dieci anni le famiglie hanno avuto la possibilità di acquistare i loro alloggi.

Rio Saliceto was the municipality in Emilia-Romagna with the highest percentage of immigrants compared with the Italian population. They were Asians who worked following the Togni family circus. Back then, regional law did not allow social housing to be allocated to foreigners and an alternative solution had to be found to meet these people's needs. A building plan was designed with Andria, where apartments would be built to be leased, at subsidised rental rates, to foreign workers and their families. The plan was submitted to the Region and, albeit not without difficulties, was awarded funds to be built. Andria took on the responsibility of the mortgages and the Municipality served as a guarantor so tenants could pay their rent. After ten years, the families had the chance to purchase their homes.

Fiorisa Mariani
Sindaco di Rio Saliceto

Questo appartamento è stata una grossa opportunità per noi, per poter avere una vita stabile. Prima di venire qui ho abitato in case di campagna, umide e fatiscenti. Vivere in frazione ha anche lo svantaggio di essere distanti da tutto. Dovevo sempre accompagnare i bambini a scuola. Poi ho presentato domanda per avere un alloggio popolare e mi è stata fatta la proposta delle Cas'o mai. Oggi siamo cinque e tutti i ragazzi vanno a scuola in bicicletta.

This apartment was a great opportunity for us to have a steady life. Before coming here, I lived in damp, dilapidated country houses. Living in a small hamlet also has the drawback of being far away from everything. I always had to take the kids to school. I then applied for social housing and was offered Cas'o mai. We are now a family of five and all the kids go to school by bike.

Jit Rana - socio Andria

UTILITÀ SOCIALE

Servizi per le comunità

Le trasformazioni sociali dei nostri territori e le difficoltà delle Amministrazioni Comunali nel rispondere alle crescenti esigenze delle comunità hanno portato la Cooperativa a dotare i quartieri di nuovi servizi attraverso investimenti, collaborazioni, gestioni innovative. Andria si è così impegnata per il raggiungimento dell'obiettivo 11 dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, accogliente e inclusivo delle nostre città e comunità.

OFFICINA DEI CORIANDOLI

All'interno del quartiere sperimentale "Coriandoline" é nato questo piccolo museo-centro sociale, luogo di identità e incontro, a disposizione dei residenti e della comunità per momenti di aggregazione, socialità e ricerca. Custodisce la storia del progetto delle case amiche dei bambini e delle bambine.

SEDI COOPERATIVE SOCIALI

IL BUCANEVE E ARGENTO VIVO _ ACCENTO

Nel parco urbano di Correggio Andria ha recuperato un edificio storico in cui sono ospitate: la ludoteca e le sedi di due Cooperative Sociali.

CENTRO GIOVANI A RIO SALICETO

CENTRO SOCIALE A LEMIZZONE

LABORATORIO ARMONIA A NOVELLARA

Nel tempo Andria ha dotato i quartieri di centri sociali conferendo identità ai luoghi e favorendo la socializzazione.

APPARTAMENTO FONDAZIONE "DOPO DI NOI"

Da oltre vent'anni Andria collabora con Anffas e Fondazione Dopo di Noi di Correggio e mette a disposizione, in comodato gratuito, un appartamento per sperimentare e favorire percorsi di autonomia abitativa di persone con diverse abilità.

CASA CLAUDIA PER IL DOPO DI NOI

Andria ha accompagnato la Fondazione Dopo di Noi sostenendo la realizzazione a Correggio di Casa Claudia, un'abitazione accogliente per persone con diverse abilità. Dedicata alla memoria di Claudia Guidetti, persona di straordinaria umanità e anima del volontariato sociale, che ha trasformato il sogno in realtà.

SALA DI COMUNITA' EROS GUERRIERI

Grazie al contributo di Andria, Casa Claudia è dotata della sala di comunità dedicata alla memoria di Eros Guerrieri, cooperatore e costruttore di comunità a cui va il nostro affettuoso e grato ricordo.

HOUSING E INNOVAZIONE SOCIALE

Attraverso il Bando Regionale Housing e Innovazione Sociale 2019, Andria ha dato vita a tre laboratori: Novellara "Armonia", Albinea "Meravigliose Energie",

Correggio "Caleidoscopio". In collaborazione con i Comuni, Accento e altri attori del territorio, sono stati attivati servizi e percorsi di socialità, cultura, educazione, ambiente, sport e incontri favorendo la partecipazione attiva alla vita dei quartieri.

SOCIAL UTILITY

Services of community

The social transformation of our regions and the difficulties local councils had in meeting communities' many growing needs led the Cooperative to equip neighbourhoods with new services through investments, collaborations and innovative management initiatives. Through these measures, Andria has been committed to achieve goal 11 of the UN's 2030 Agenda for the inclusive, welcoming and sustainable development of our cities and communities.

OFFICINA DEI CORIANDOLI

This small community centre-museum was created in the "Coriandoline" experimental neighbourhood. It serves as a place of identity and a meeting point available to residents and the community for getting together, socialising and research. It holds the history of the child-friendly homes project.

SOCIAL COOPERATIVE OFFICES

IL BUCANEVE AND ARGENTO VIVO _ ACCENTO

At the Correggio urban park, Andria has renovated a historical building containing: a toy library and the offices of two social cooperatives.

YOUTH CENTRE IN RIO SALICETO

COMMUNITY CENTRE IN LEMIZZONE

LABORATORIO ARMONIA IN NOVELLARA

Over time, based on communities' requests, Andria has equipped neighbourhoods with community centres giving places an identity and encouraging socialisation.

APARTMENT FOR THE "DOPO DI NOI" FOUNDATION

For over twenty years, Andria has been working with Anffas and the Dopo di Noi Foundation in Correggio, offering them a free apartment so they can trial and support independent living for individuals with disabilities.

CASA CLAUDIA FOR DOPO DI NOI

Andria accompanied the Dopo di Noi Foundation supporting the creation of "Casa Claudia, a home for people with different abilities" in Correggio. The house is dedicated to the memory of Claudia Guidetti, an incredibly kind person with a spirit of social volunteering, who has made the dream come true.

EROS GUERRIERI COMMUNITY HALL

Thanks to Andria's help, Casa Claudia has the community hall, dedicated to the memory of Eros Guerrieri, a community builder and cooperative member whom we remember fondly.

SOCIAL INNOVATION AND HOUSING WORKSHOPS

Through the Regional Social Innovation and Housing Tender 2019, Andria set up three workshops: Novellara "Armonia", Albinea "Meravigliose Energie", Correggio "Caleidoscopio". Together with the municipalities and other stakeholders in the region, various services and pathways have been launched for socialising, culture, education, the environment, sport and meetings, encouraging active participation in community life.



Officina dei Coriandoli - Correggio



Casa Claudia - Correggio



Centro Giovani - Rio Saliceto

Il rapporto, l'amicizia e la collaborazione con Andria risalgono a molti anni fa: rapporto che con gli anni non si è affievolito, anzi si è consolidato ed è cresciuto. Personalmente sono venuta a contatto, da diversi punti di vista, con la disabilità e posso testimoniare l'evoluzione culturale che la società, e in particolare la nostra comunità, ha sviluppato su questi temi, con una sensibilità, un'attenzione e solidarietà che difficilmente si riscontrano in altri territori. Se infatti è abbastanza frequente sentir parlare di integrazione, visione sistemica, approccio umanistico ai bisogni delle persone, è molto più raro trovare esempi concreti della attuazione di questa visione. Con Andria questo lo abbiamo toccato con mano e lo stiamo vivendo oggi più che mai nel progetto di *Casa mia*: progetto nel quale ci stanno accompagnando con la loro amicizia ma soprattutto grande capacità e competenza. Da sempre Andria ha saputo mettere al centro la persona e confrontandosi con le diverse fragilità trasforma un bisogno particolare in un'opportunità di sviluppo e di crescita per la comunità. Questo è un progetto che sta veramente coinvolgendo l'intera comunità: dove, come e con chi vivo, garantendo ben-essere soprattutto alle persone più fragili. Questa è la dimostrazione che *Insieme* con il contributo di tutti si fanno grandi cose.

Our relationship, friendship and collaboration with Andria date back many years: a relationship that has not drifted apart over the years, but rather strengthened and grown. I have had personal contact, from different points of view, with disability and I can testify to the cultural evolution which society, and in particular our community, has developed regarding these issues, with such sensitivity, attention and solidarity that are rarely found in other regions. While it is fairly common to hear people talk about integration, systemic vision and a humanistic approach to people's needs, it is much rarer to find concrete examples of this vision being implemented. But with Andria, we have seen it first hand and are experiencing it now more than ever with the *Casa mia* project, where they are accompanying us with their friendship but, above all, great skill and expertise. Andria has always been able to focus on people and by dealing with different vulnerabilities, it turns a particular need into an opportunity for development and growth for the community. This project is truly involving the entire community: where, how and with whom I live, guaranteeing well-being mainly for the most vulnerable people. I would like to say thank you because this proves that *Together* with everyone's help you can do great things.

Claudia Guidetti

Presidente di Anffas a Correggio e Vicepresidente Fondazione Dopo di Noi Onlus Correggio



Grazie alla generosità e all'impegno sociale di Andria, possiamo affermare di avere una sede all'interno di uno dei parchi più belli della regione, in uno spazio verde attrezzato, dove sono presenti altre attività culturali, sportive e socializzanti. Questa nuova sede ci permetterà di accogliere i disabili in un luogo confortevole e di svolgere la nostra attività in uno spazio ristrutturato per le nostre esigenze e finalità sociali.

Thanks to Andria's social commitment and generosity, we can say that we are based in one of the most beautiful parks in the region, a well-equipped green area, where there are other cultural, sporting and social activities. This new location will allow us to accommodate disabled people in a comfortable place and to carry out our work in a venue renovated for our social purposes and needs.

Luigi Codeluppi

Presidente Il Bucaneve Cooperativa Sociale

L'associazione "Servire l'uomo" di Correggio gestisce la casa d'accoglienza "Sirena", propone e organizza incontri per volontari e cittadini, affianca famiglie e giovani con problemi di tossicodipendenza. Lavora in stretto contatto con il CelS di Reggio Emilia, che è impegnato nella lotta alla droga, nel recupero e reinserimento dei ragazzi, nella formazione e nella prevenzione. È un lavoro difficile, ma pensiamo sia importante essere sempre più presenti sul territorio per la promozione di una cultura della socialità, per la proposta di strategie educative che tengano conto dei problemi e del sempre più diffuso disagio giovanile e per una riflessione sui valori che caratterizzano la società contemporanea. Ringraziamo Andria per il sostegno, la collaborazione e l'amicizia ogni anno dimostrata.

The "Servire l'uomo" association in Correggio runs the "Sirena" shelter home, offering and organising meetings for the volunteers and citizens, and supporting families and young people with drug problems. It works closely with the CEIS of Reggio Emilia, which has been committed to the fight against drugs, to the recovery and reintegration of young people, and to training and prevention. It is a difficult job, but we think it is important to have a growing presence in the region to promote a culture of social interaction, to offer educational strategies that take into account the problems and increasingly widespread dissatisfaction of young people and to reflect on the values that characterise contemporary society. We would like to thank Andria for the support, collaboration and friendship shown towards us every year.

Gianna Cattini

Associazione Servire l'Uomo - CelS



Dal 2016 Andria è nell'Elenco degli Innovatori Responsabili della Regione Emilia-Romagna

CENTRI PER L'INFANZIA

Andria nel tempo si è evoluta, al fine di meglio rappresentare i propri soci abitanti e intervenire in modo più incisivo per il raggiungimento del proprio scopo sociale. Nei primi anni 2000 - nel nostro territorio - il flusso migratorio ha aumentato la popolazione del 25% in circa dieci anni. Questo fenomeno ha creato difficoltà alle Amministrazioni Comunali nella fornitura dei servizi a tutte le famiglie. Gli asili nido e le scuole dell'infanzia erano insufficienti ad accogliere tutti i bambini. La Cooperativa ha così pensato di qualificare i propri quartieri dotandoli di queste strutture al servizio dei soci residenti e delle comunità. Nel tempo Andria ha costruito 9 centri per l'infanzia. La gestione delle scuole di proprietà della Cooperativa é curata da Argento Vivo, ora Accento Cooperativa Sociale, in convenzione coi Comuni e coordinata col servizio pubblico.

CHILDCARE CENTRES

Andria has evolved over time in order to represent its resident members better and to take more effective action to achieve its social goal. In the early 2000s, migration increased in our area, with the result that the population grew by 25% in about ten years. This phenomenon created some difficulties for the local councils in providing services for all families. Crèches and pre-schools could not offer places to all children. The Cooperative therefore decided to improve its own neighbourhoods by providing them with these facilities for the use of its resident members and the communities in general. Over time, Andria has built 9 childcare centres. Management of the schools owned by the Cooperative is handled by Argento Vivo, now known as the Accento Social Cooperative, together with municipalities and coordinated with public services.

- 1997 Laboratorio Le Corti, Correggio, 1 sezione
- 2002 Lamizzo Re, Correggio, 2 sezioni
- 2003 Desiderio Re, Bagnolo in Piano, 3 sezioni
- 2003 Anselperga, Campagnola Emilia, 3 sezioni
- 2005 Re Mesina, Fossoli di Carpi, 4 sezioni
- 2006 Thea, San Martino in Rio, 3 sezioni
- 2007 Tatonius, Bagnolo in Piano, 3 sezioni
- 2010 Thea/Elvise Carpi, Cadelbosco, 3 sezioni
- 2010 Balena Blu, Cibeno di Carpi, 5 sezioni

Investimento complessivo delle strutture ultimate
Total investment in these finished facilities
€ 4.452.144,64



Centro per l'infanzia Balena Blu - Carpi



L'aspetto che più colpisce di Andria è la sua capacità di innovare, unitamente alla creatività che ne pervade costantemente l'attività. L'innovazione è presente già nel modo di concepire la propria attività, centrata su un'idea di qualità "che non si misura in metri quadrati" ma è piuttosto una qualità di vita dell'intero quartiere emergente dal contesto sociale che Andria è in grado di creare intorno a ogni suo intervento. L'innovazione si esplicita su due livelli distinti ma interconnessi: uno ideale e fantastico nella prospettiva urbanistica di pianificazione territoriale, l'altro legato alle questioni tecniche della singola abitazione di ogni abitante. L'attenzione dedicata da Andria ai suoi aderenti e all'insieme della società civile locale è caratteristica di una focalizzazione micro-sociale dell'impresa. Si fonda sulla costruzione di autenticità, con la creazione di un'offerta che ricerca una reintegrazione del passato e non una rottura con lo stesso; sulla valorizzazione del legame locale: un progetto urbanistico di Andria rafforza il sentimento comunitario degli abitanti. La capacità di integrare immaginazione e tecnica, di pensare la dimensione privata dell'abitare come inscindibile dal contesto sociale, il piacere di reinventare continuamente proposte abitative, sono i fattori che rendono Andria un caso di riferimento, non solo nell'ambito immobiliare, ma per tutte le imprese che si stanno interrogando su come riorientare i propri processi di marketing nell'attuale contesto socio-culturale in forte cambiamento.

The most striking thing about Andria is its ability to innovate, together with the creativity that seeps through everything it does. You can already see this innovation in how it perceives its work, focused on the idea of quality "which is not measured in square feet", but is rather about a quality of life for the entire neighbourhood coming from the social context which Andria is able to create around all of its work. Innovation is reflected on two separate yet interconnected levels: one idealist and imaginative from the urban development perspective of regional planning, the other linked to the technical issues of each resident's individual home. The attention paid by Andria to its members and all of local civil society is characteristic of the business's micro-social focus. It is based on building authenticity, creating an offer that seeks to reintegrate the past and not break from it, as well as on enhancing the local connection: Andria's urban development projects strengthen residents' sense of community. The ability to integrate imagination and technical aspects, to think of the private side of housing as an inseparable part of the social context, and the joy of continuously reinventing housing options are all factors that make Andria a benchmark example, not just in the property sector, but for all businesses that are considering how to redirect their marketing processes in today's drastically changing socio-cultural context.

Antonella Carù
Docente Senior Area Marketing _ SDA Bocconi _ Milano

COLLABORAZIONE CON SCRITTORI, ARTISTI...

Nei primi anni della Cooperativa, l'aver affrontato temi complessi di recupero ci ha dato la consapevolezza e la coscienza che dalla qualità del nostro lavoro dipendeva, in parte, la qualità delle nostre città. In generale, affrontare temi articolati e compositi ci ha reso consapevoli della necessità di avvalerci di molteplici e differenti competenze. Il progetto di un isolato o di un nuovo quartiere deve essere capace di accogliere le aspettative della comunità nella quale si inserisce, di risolvere problemi e dare risposte concrete, di essere affascinante e avere identità. Il progetto non può avere solamente un approccio tecnico, bensì esprimere una visione più articolata che coinvolge diversi saperi: un progetto globale capace di avvalersi di approfondite ricerche ed esperti competenti per conferire significati, identità, riconoscibilità, condivisione. Per accrescere ulteriormente la qualità del progetto riteniamo importante che le espressioni culturali di una comunità, con anche i propri scrittori e artisti, intervenga - per quanto di competenza - a ridare forza al disegno degli spazi urbani e dei quartieri, contribuendo alle loro nuove narrazioni e identità culturali condivise. Con questo spirito Andria nel tempo si è avvalsa della preziosa collaborazione di storici, urbanisti, paesaggisti, architetti, ingegneri, fotografi, grafici, registi, scrittori, artisti...

COLLABORATION WITH AUTHORS, ARTISTS...

During the Cooperative's early years, tackling complex issues of restoration gave us the awareness and understanding that the quality of our cities partly depended on the quality of our work. In general, tackling complex, multi-faceted issues made us aware of the need to have many different skills. The plan for a building block or a new neighbourhood must be able to meet its community's expectations, to resolve problems and provide concrete responses, to be fascinating and to have identity. The plan cannot just have a technical approach, but rather it must express a more comprehensive vision involving different knowledge: an overall plan capable of using in-depth research and competent experts to give meaning, identity, recognisability and sharing. To further improve the quality of the plan, we think it is important that the cultural expressions of a community, including with its authors and artists, re-invigorate - within their area of expertise - the design of urban spaces and neighbourhoods, contributing to their new shared narratives and cultural identities. With this in mind, over time Andria has drawn on the priceless collaboration of historians, urban planners, landscapers, architects, engineers, photographers, graphic designers, directors, authors, artists, etc.

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI RICERCA

ARCHITETTURA - Ferrara
INGEGNERIA - Bologna
BOCCONI - Milano
POLITECNICO - Milano
OIKOS - Bologna
SOCIOLOGIA - Bologna
SOCIOLOGIA - Parma
OCSE - Organizzazione internazionale per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico



SCRITTORI, ARTISTI...

Andrea Saltini
Ars Ventuno _ Centro Danza - Teatro - Arti Visive
Emanuele Luzzati
Emiliano Clarinet Quartet
Ermanno Cavazzoni
Fabio Boni
Fabrizio Cicconi
Ferruccio Bolognesi
Gianni Carino
Giuliano Montanari - Il Borgo Laboratorio ceramico
Giulio Taparelli
Giuseppe Pederiali
Ivano De Maria
Luigi Ghirri
Luigi Pillitu
Massimo Mantovani
Maurizio Finotto
Ninetto Baracchi
NoveTeatro
Stefano Camellini
TeatrO dell'Orsa
Verter Ghidini



Ermanno Cavazzoni



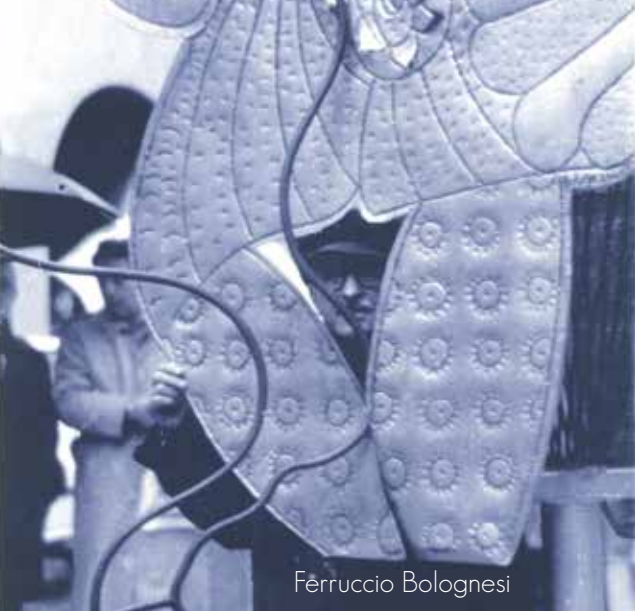
Giulio Taparelli



Emanuele Luzzati



Fabio Boni e Giuseppe Pederiali



Ferruccio Bolognesi



TeatrO dell'Orsa - Monica Morini e Bernardino Bonzani

Ho avuto la fortuna di collaborare ad un progetto con la cooperativa Andria dal 2023. Il mio contributo (in collaborazione con l'Accademia di Bologna) si è avventurato in zone della fantasia che in un primo tempo mi sembravano molto lontane e incompatibili con la materialità e la professionalità ingegneristica dell'edificazione in cemento armato e mattoni. E invece ho trovato una sensibilità immediata alle mie idee scherzose e fantascientifiche che mi ha sorpreso e deliziato; l'apertura al fantastico, anzi la ricerca programmatica di un fattore fantasioso e poetico è la caratteristica felice di Andria; per cui nel progetto cui ho preso parte sono entrate anche le stelle, le galassie, la storia ricreata immaginosamente e lo spazio infinito, cosa che mi ha enormemente rallegrato e fatto sperare in un nuovo prossimo Rinascimento.

I have been lucky enough to work on project with the Andria cooperative since 2023. My contribution (in collaboration with the Bologna Academy) ventured into areas of fantasy that initially seemed very far and nothing to do with the materials and professional engineering skills of building in reinforced concrete and bricks. However, my playful ideas like something out of science fiction were immediately well-received, which surprised and delighted me; opening up to the imaginary, or rather the planned pursuit of an imaginative, inventive factor is the delightful characteristic of Andria, which is why the project I took part in also involved stars, galaxies, re-imagined history and infinite space, something which I really enjoyed and gave me hope in a new upcoming Renaissance.

Ermanno Cavazzoni
Scrittore e Autore

L'esperienza che ho maturato nei miei lavori precedenti mi è stata di grande aiuto con la differenza che in questo caso non si tratta di qualcosa di effimero, come la scenografia di uno spettacolo teatrale, ma di una cosa destinata a rimanere nel tempo. Ho cercato di mettere in pratica i suggerimenti e le suggestioni dei bambini considerando che si sarebbe trattato di case dove la gente sarebbe andata a vivere. Mi ha dato molta soddisfazione lavorare a questo progetto.

The experience I gained in my previous jobs undoubtedly was great help to me but with the difference this time that it was not something fleeting, such as the set design for a theatre show, but rather something destined to stand the test of time. I tried to implement children's recommendations and suggestions, taking into account that people would actually go and live in these houses. Working on this project gave me great satisfaction.

Emanuele Luzzati
Scenografo _ Animatore _ Illustratore

La cooperativa Andria opera sul territorio e costruisce case e nuovi quartieri seguendo il filo di un abitare secondo letteratura, arte e poesia, rispecchiando il più possibile esigenze e desideri di chi quelle case abiterà. Cercando di dare corpo all'invisibile, si avvale di strumenti quali il laboratorio tipologico sperimentale a cui collaborano, insieme ad architetti, ingegneri e altri specialisti: scrittori e artisti cui sembra affidato il compito di costruire una memoria narrativa e fantastica del luogo nella quale gli abitanti possano sentirsi parti di un racconto che dal passato si realizza attraverso di loro.

The Andria cooperative works in the region and builds homes and new neighbourhoods following the theme of living according to literature, art and poetry, reflecting as much as possible the needs and desires of the people who will live in these houses. While seeking to give substance to the invisible, it uses tools such as the experimental laboratory which collaborates with architects, engineers and other specialists, as well as with authors and artists seemingly entrusted with the task of creating a fantastical, narrative memory of the place where residents can feel part of a story which is created through them from the past.

Mili Romano - Docente di Antropologia Culturale _
Accademia Belle Arti _ Bologna

Ho da subito trovato molto interessante e anche moderno, che una cooperativa che costruisce case anziché mostrare le abitazioni voglia mettere al centro le persone che le abitano, con l'intento di creare una mappa sociale ed umana del territorio emiliano all'inizio degli anni duemila. Il gruppo di lavoro era formato dal sottoscritto, da Giuseppe Pederiali, scrittore che si è occupato dei testi del libro, e da Luciano Pantaleoni che con la sua grande passione è stato la vera anima trainante del progetto. Ricordo con grande piacere, un giovane fotografo ed uno scrittore affermato, nei paesi e nelle campagne dei dintorni di Correggio, a conoscere con curiosità persone, personaggi, famiglie. "Abitanti" è stato per me un progetto davvero speciale, che ha dato vita ad una serie di collaborazioni con Andria negli anni successivi.

I immediately found it very interesting and also modern that a cooperative which builds houses, rather than showing these homes, wants to focus on the people who live there, with the intention of creating a social and human map of the region of Emilia in the early 2000s. The working group was formed of yours truly, Giuseppe Pederiali, an author who wrote the book, and Luciano Pantaleoni, who was the real driving force behind the project with his great passion. I very fondly remember a young photographer and a well-known author, curiously getting to know people, characters and families in the towns and countryside around Correggio. Abitanti was a very special project for me, which led to a series of collaborations with Andria over the years to come.

Fabio Boni _ Fotografo

RISORSE UMANE

HUMAN RESOURCES

MIGLIORAMENTO CONTINUO

La Cooperativa è costantemente impegnata in un processo di miglioramento della propria attività e per questo nel tempo si è dotata di una sua struttura organizzativa originale, orientata al mantenimento e all'implementazione del sapere e delle competenze.

CONTINUOUS IMPROVEMENT

The Cooperative is constantly committed to improving its work, so over time, it has created an original organisational structure, focused on implementing and keeping knowledge and expertise.

PERSONE

In Andria ci sono persone diverse che esprimono età, sensibilità e professionalità plurime. Con forte spirito imprenditoriale, si lavora per un obiettivo comune. Valorizzare le competenze e le capacità di ognuno, genera spirito di squadra, passione e orgoglio di appartenenza. Con impegno e passione, facciamo quartieri più belli e case più affascinanti.

PEOPLE

Here at Andria, there are various people of different ages, acumen and professional skills. With great entrepreneurial spirit, we work for common goals. Enhancing everyone's skills and expertise helps building team spirit, passion and a proud sense of belonging. With dedication and passion, we can build more beautiful neighbourhoods and more fascinating homes.

SAPERE

La Cooperativa è un laboratorio nel quale si sviluppa ricerca. Le esigenze, i desideri e i sogni degli abitanti e delle nostre comunità sono il riferimento dei progetti. Le capacità e le competenze delle persone che lavorano in Andria sono gli strumenti che permettono le sperimentazioni e le realizzazioni, aperti al contributo di altre discipline che arricchiscono il *know-how*.

KNOWLEDGE

The Cooperative is a research laboratory. The needs, desires and dreams of residents and our communities are the reference point for projects. The skills and expertise of the people who work at Andria are tools which allow for experimentation and creation, while being open to contributions from other disciplines that enrich this *know-how*.

VERIFICA DELLA QUALITA'

Dal 1998 verifichiamo, attraverso dettagliati questionari di gradimento, il livello di soddisfazione dei soci che hanno realizzato la casa in Cooperativa.

QUALITY SURVEYS

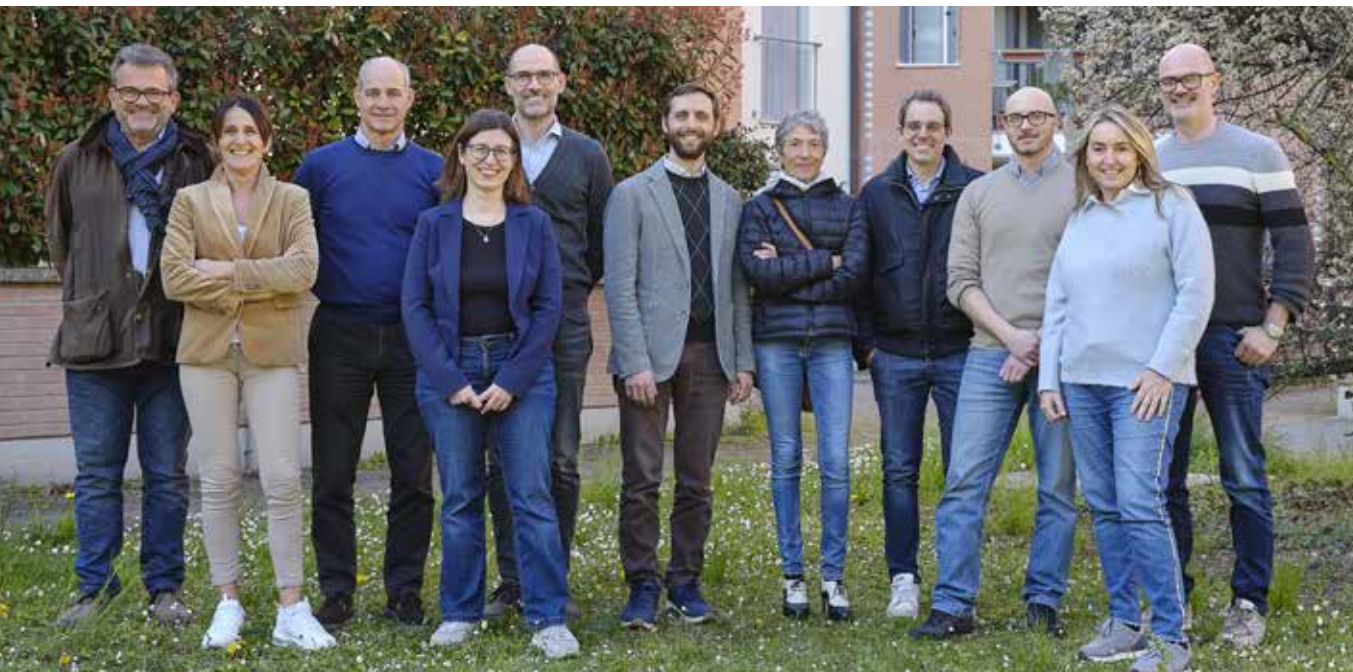
Since 1998, we have checked, through detailed feedback questionnaires, the level of satisfaction of members who have made their home with the Cooperative.



Luciano Pantaleoni, Marco Capellini, Alessandra Cassinadri, Adele Bernini, Daniela Davolio, Riccardo Nizzoli, Rossana Saccani, Gino Neviani, Antonietta Bonini, Marco Bartoli, Fabio Salvaterra



Marco Capellini, Nicola Montanari, Maria Grazia Beltrami, Rossana Saccani, Fabio Salvaterra, Laura Zaccardi, Adele Bernini, Francesco Munari, Elena Messori, Gino Neviani, Luciano Pantaleoni, Steni Bertani, Gianluca Marani, Alessandra Cassinadri, Claudia Rangoni, Paola Signorelli, Daniela Davolio, Antonella Messori



Gianluca Marani, Alessandra Cassinadri, Riccardo Isani, Claudia Rangoni, Simone Villani, Luca Borghi, Daniela Davolio, Davide Mazzali, Andrea Bondavalli, Marina Ferrari, Francesco Munari



Consiglio di Amministrazione 1994 - 1997



Consiglio di Amministrazione 2001-2003



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2022-2025

Luca Borghi - Presidente

Sergio Calzari - V Presidente

Elena Benassi

Antonella Reggianini

Claudio Mera

Barbara Ferrari

Sandra Frigerio

Giulia Fantuzzi

Francesco Prandi



Consiglio di Amministrazione nell'Officina dei Coriandoli

GOVERNANCE

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio che è espressione dei soci abitanti dei territori in cui Andria lavora. Negli anni si sono introdotti importanti criteri per la selezione dei Consiglieri proposti alle Assemblee dei Soci:

- Esperienze maturate in ambito sociale, politico e nel mondo della cooperazione
- Rappresentanza territoriale
- Competenza professionale in ambiti affini o di stimolo per la Cooperativa
- Adesione con la vita dei quartieri realizzati e della Cooperativa

La loro efficacia ha permesso un continuo rinnovamento e il mantenimento di un elevato standard di qualità e rappresentanza della comunità. La Cooperativa ha continuato così a crescere nell'essere punto di riferimento per i soci, gli abitanti e il territorio ed è riconosciuta come un'eccellenza - in ambito cooperativo e non solo - che contribuisce in modo originale e significativo allo sviluppo armonico e sostenibile delle nostre comunità.

The Cooperative is run by a Board embodying the resident members of the regions where Andria works. Over the years, important criteria have been introduced for selecting Board Members proposed at Shareholder Meetings:

- Experience in social and political fields and in the world of cooperation
- Regional representation
- Professional expertise in similar fields or stimulating areas for the Cooperative
- Being part of life in the neighbourhoods created and at the Cooperative

Their effectiveness has helped continuously renew and uphold a high standard of quality and representation for the community. The Cooperative has therefore continued to grow to become a benchmark for members, residents and the region and is recognised as an excellent organisation - in its cooperative work and beyond - which makes an original and meaningful contribution to the harmonious and sustainable development of our communities.

Festeggiare questi primi 50 anni di Andria è l'occasione per esprimere un sentito ringraziamento a quanti, dal 1975 ad oggi, hanno fatto parte sia della struttura tecnica che della governance mettendo a disposizione competenze e sensibilità, tempo e spirito di servizio, insieme a impegno e responsabilità.

Celebrating Andria's 50-year anniversary is a chance to say a heartfelt thank you to everyone who, from 1975 to the present day, has been part of its technical structure and governance side, providing their expertise and acumen, time and spirit of service, along with their commitment and responsibility.

CONTESTO ATTUALE



Il settore delle costruzioni e in particolare quello delle abitazioni è caratterizzato da momenti espansivi e crisi congiunturali, legati alla situazione economica e sociale del Paese e a particolari iniziative legislative. Dal 2008 il settore abitativo vive una perdurante e profonda recessione e non si leggono segnali di inversioni di tendenza per il prossimo futuro. La crisi finanziaria iniziata nel 2007 ha prodotto la chiusura/fallimento e l'uscita dal mercato di numerose imprese - artigianali, medio-grandi, grandissime e internazionalizzate - sia private che cooperative. I provvedimenti assunti a livello nazionale (110%) ed europeo (PNRR) hanno portato alla crescita vertiginosa e irrazionale dei prezzi degli appalti edili a causa di dinamiche distorte e speculative. Questa situazione sta continuando a mettere a dura prova il settore con l'aggravarsi della destrutturazione e fragilità finanziaria delle imprese di costruzione, la perdita e dequalificazione del personale con l'abbassamento della qualità e delle competenze. Questa "permacrisi" si configura come una trasformazione strutturale dei paradigmi economici-sociali-finanziari. Alcuni osservatori dicono che siamo entrati nell'"età dei rischi e dell'incertezza". Il suo prolungarsi conferma il fatto che non è pensabile lavorare ipotizzando un ritorno a risposte e volumi precedenti.

La Cooperativa si è subito attivata per riuscire a comprendere l'essenza di questo cambiamento e le ripercussioni inevitabili che avrebbe avuto sul nostro lavoro, anche sviluppando analisi di scenario in collaborazione con docenti universitari e con molti stakeholders. Ogni anno vengono analizzati i dati e gli scenari del mercato, le previsioni e le esigenze dei soci e delle comunità allargando lo sguardo fino al contesto italiano e internazionale.



CURRENT CONTEXT

The construction sector and, in particular, the housing industry is characterised by alternating periods of expansion and economic crisis, connected to Italy's social and economic situation and to specific legislative initiatives. The housing sector has been going through a deep, prolonged recession since 2008 and there are no signs of bucking this trend in the near future. The financial crisis which started in 2007 caused many businesses to close/file for bankruptcy and leave the market - craft, medium-large, very large and international companies - both private and cooperatives. The measures adopted domestically (110%) and in Europe (Recovery and Resilience Plan) caused prices of building contracts to sky-rocket unreasonably due to speculative and distorted dynamics. This situation is continuing to put strain on the sector while exacerbating the disintegration and financial fragility of construction companies, as well as the loss and deskilling of staff, subsequently lowering quality and skills. This "permacrisis" appears to be a structural shift of economic, social and financial paradigms. Some observers say that we have entered the "age of risks and uncertainty". Its continuation confirms the fact that we can no longer think of working while assuming a return to previous volumes and responses. The Cooperative took swift action so it could understand the essence of this change and the inevitable repercussions that it would have on our work, including by analysing scenarios together with university professors and many stakeholders. Market data and scenarios are analysed every year, as well as forecasts and the needs of members and communities while expanding the outlook to all of Italy and the international scene.

IMPEGNI PER IL FUTURO



EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO
Il patrimonio e la disponibilità finanziaria di cui Andria si è dotata nel tempo ci hanno permesso di affrontare le crisi senza esposizioni eccessive. Questi ultimi anni sono caratterizzati da: forte aumento dei costi di realizzazione delle case, assenza sia di adeguate politiche abitative pubbliche sia di significativa e stabile ripresa del nostro settore, difficoltà delle famiglie con riduzione del potere d'acquisto. Elementi che ci inducono a prevedere un futuro complicato, nel quale dovremo tenere sotto controllo ogni parametro con grande attenzione.

FARE RETE
Nell'attuale scenario di incertezza generale è opportuno favorire reti e alleanze di scambio e arricchimento reciproco, ed eventualmente di collaborazione operativa e strutturata, sia tra le diverse esperienze cooperative - di abitanti e non solo - che di altre realtà. Andria continua ad essere attiva negli organi di direzione e presidenza di Legacoop, contribuendo alla diffusione e valorizzazione della cultura imprenditoriale cooperativa.

GOVERNANCE
Il Consiglio di Amministrazione ha avviato un percorso di rinnovamento della governance, che ha visto persone cresciute all'interno assumere posizioni apicali di responsabilità e che continuerà a ricercare un equilibrio generazionale, apertura al territorio e al futuro delle nostre comunità.

ASCOLTARE E ACCOMPAGNARE I SOCI
Le profonde trasformazioni indotte da questi anni di crisi richiedono un ripensamento dei Piani Urbanistici e delle tipologie abitative per poter formulare proposte adeguate ai nuovi bisogni. Particolare attenzione va posta verso giovani coppie e famiglie in difficoltà.

ESTENDERE L'ATTIVITÀ SOCIALE
Nei prossimi anni si costruiranno molte meno case rispetto al passato. Dobbiamo quindi dare contenuti nuovi alla nostra missione e all'idea della Cooperativa di Abitanti, lavorando con attenzione sulle esigenze e i desideri dei soci e delle comunità esaltando le nostre caratteristiche e capacità di ascolto. Abbiamo avviato molte verifiche e studi ma è particolarmente difficile individuare attività che oltre all'utilità sociale producano anche un riscontro economico sostenibile.

ESTENDERE GLI AMBITI TERRITORIALI DI ATTIVITÀ
Da diversi anni portiamo avanti con successo la scelta di allargare il nostro territorio d'intervento nell'ambito della pedecollina reggiana, per dare risposte a nuovi soci e a nuove esigenze in luoghi vocati alla residenza e di interesse per le famiglie. La Cooperativa dispone di una buona dotazione di aree in vari Comuni, sulle quali può sviluppare la propria attività.

LEGALITÀ
Continueremo a approfondire tutti gli sforzi possibili e a studiare modalità operative sempre più efficaci per contrastare la possibilità di infiltrazioni mafiose nei nostri settori e diffondere la "cultura della legalità" nelle nostre comunità. Proseguiremo nella costante adozione del Rating di Legalità.

COMMITMENTS FOR THE FUTURE MAINTAINING ECONOMIC-FINANCIAL BALANCE

The assets and available financial resources Andria has accumulated over time have helped us tackle crises without too much exposure. The last few years have been characterised by: a huge increase in house-building costs, a lack of both adequate public housing policies and a significant, steady recovery in our sector, as well as difficulties for families with lower purchasing power. These factors mean we predict a complicated future, where we will have to keep every parameter under control very carefully.

NETWORKING
Against the current backdrop of general uncertainty, it is a good idea to build networks and partnerships of mutual exchange and benefit, potentially with structured, operational cooperation, both among the various cooperatives - of residents and others - and with other companies. Andria is still active on Legacoop's management and chairman boards, helping spread and encourage a cooperative business culture.

GOVERNANCE
The Board of Directors has launched a governance overhaul process, which has seen people who grew in-house take on top positions of responsibility and which will continue to seek a balance between generations, while being open to the region and to the future of our communities.

LISTENING TO AND SUPPORTING MEMBERS
The profound changes caused by these years of crisis require a rethinking of urban development plans and types of housing so we can come up with proposals to suit new needs. Special attention should be paid to young couples and families in difficulty.

EXPANDING SOCIAL WORK
Over the next few years, many fewer houses will be built than in the past. We therefore have to add new content to our mission and to the idea of the Residents' Cooperative, carefully working on the needs and desires of members and communities while enhancing our listening skills and features. We have launched many audits and studies in this respect, but it is particularly difficult to identify activities which, beyond social utility, also produce a sustainable economic response.

EXPANDING REGIONAL AREAS OF ACTIVITY
For several years now, we have been successfully following our decision to expand our area of operations, around the Reggio Emilia foothills, to provide a response to new members and new needs in suitable places for homes that are of interest to families. The Cooperative has good areas in various municipalities, where it can develop its business.

LEGALITY
We will continue to make every possible effort and to develop increasingly effective ways of working to combat the possibility of the mafia infiltrating our sectors and to spread a "culture of legality" in our communities. We will continue to constantly adopt Legality Ratings.



Quartiere BorgoNuovo - Novellara



Quartiere Le Corti - Correggio



Famiglia Crotti - La Via dei Parchi Correggio



Centro per l'infanzia Tatonius - Bagnolo in Piano

SFIDE

RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE

I nuovi Piani Urbanistici vogliono favorire il recupero di ambiti degradati e dismessi. Come già in passato, si registra anche oggi una distanza importante tra le dichiarazioni d'intenti politico-urbanistiche e la reale sostenibilità tecnico-architettonica ed economico-finanziaria di questi interventi.

Negli ultimi anni le misure incentivanti hanno riguardato solo ristrutturazioni di singoli fabbricati, senza incidere sulla qualità urbana generale. Andria sta realizzando interventi di rigerazione urbana in diversi Comuni.

Vogliamo dare il nostro contributo perché la cultura della rigenerazione faccia finalmente un salto di scala: dai micro interventi spesso poco organizzati ed efficaci ad interventi più strutturati che coinvolgono intere aree.

GIOVANI E PROGETTI DI VITA

Molti giovani stanno vivendo forte disagio e difficoltà di accesso alla casa, sia in affitto che in proprietà. Questo richiede una pluralità di risposte, che consenta alle diverse esigenze di trovare soluzioni efficaci e sostenibili. Andria, a partire dall'esperienza maturata con le Case Gio.Co e l'attuale è.Voluta, continuerà a cercare di elaborare progetti innovativi che permettano di superare la condizione di precarietà dell'affitto, accompagnando il desiderio di realizzare una abitazione per dar forma ad un progetto di vita e radicare la propria famiglia nella comunità. Progetti che, come già in passato, se sostenuti anche da adeguate politiche abitative accrescono attrattività, vitalità e qualità sociale dei nostri territori.

AFFITTO SOSTENIBILE

Da tempo la crescita dei canoni di locazione nei nostri territori, unitamente alla diminuzione dei redditi delle famiglie, ha generato una nuova emergenza abitativa legata all'affitto. Andria ne continuerà a verificare la fattibilità e le compatibilità economico-finanziarie, oltre che le possibili innovazioni progettuali, che richiedono da parte di tutti gli attori, pubblici e privati, forte responsabilità e massimo contributo.

COHOUSING E ABITARE COLLABORATIVO

Le trasformazioni della società e l'invecchiamento della popolazione, richiedono forme innovative dell'abitare. Già negli anni '90 la Cooperativa aveva elaborato il progetto *Amici miei*, abitazioni per la terza età. In questi ultimi anni diversi gruppi, principalmente donne, ci chiedono di accompagnarli nell'elaborazione di progetti di cohousing e abitare collaborativo, con l'intento di semplificarsi la vita quotidiana, combattere la solitudine e coltivare relazioni positive, mantenere autonomia oltre che sentirsi utili alle comunità. Questi gruppi e percorsi stanno generando una evoluzione culturale manifestando come non sia un tema di natura socio-assistenziale bensì una forma innovativa di abitare.

STUDENTI E LAVORATORI

In questi anni sta crescendo l'offerta formativa e il numero di studenti delle Università dei nostri territori insieme alla necessità di personale da parte del sistema produttivo e dei servizi, anche pubblici. Dovremo studiare modelli progettuali e formule economico-finanziarie che possano dare risposte innovative e sostenibili alle esigenze abitative di studenti e lavoratori, in sinergia e collaborazione con tutti gli attori pubblici e privati, il sistema imprenditoriale e formativo oltre che le realtà sociali, culturali e di volontariato delle nostre comunità.

COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

Andria segue con interesse e attenzione l'evolversi del dibattito culturale e degli aspetti normativi e operativi riguardanti le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), anche al fine di verificare se possano nascere opportunità di lavoro e di implementazione dei servizi ai nostri soci e alle comunità.

CHALLENGES

URBAN AND SOCIAL REGENERATION

The new General Urban Plans aim to facilitate the recovery of abandoned and derelict areas. Just like in the past, today there is also a significant distance between political-urban development declarations of intent and the actual technical-architectural and economic-financial sustainability of this work. In recent years, incentive measures only involved the renovation of individual buildings, without having an impact on general urban quality. Andria is carrying out urban regeneration initiatives in various municipalities. We want to contribute because the culture of regeneration is finally making a leap forward: from micro measures often poorly organised and not very effective to more structured initiatives involving entire areas.

YOUNG PEOPLE AND LIFE PLANS

Many young people are experiencing great hardship and difficulties in accessing homes, both renting and owning. This requires a variety of responses, allowing different needs to find effective, sustainable solutions. Starting from the experience it gained with Case Gio.Co and currently with è.Voluta homes, Andria will continue to try to develop innovative projects that help overcome the precarious renting situation, supporting people's desire to create a home so they can start to fulfil their life plans and establish their family's roots in the community. Just like in the past, if these plans are also supported

by adequate housing policies, they will increase the attractiveness, vitality and social quality of our regions.

SUSTAINABLE RENTING

For a long time, rising rents in our regions, along with falling family incomes, have caused a new housing emergency regarding renting. Andria will continue to assess its economic-financial compatibility and feasibility, along with any possible design innovations, which require everyone in the public and private sector to give their all with a strong sense of responsibility.

CO-HOUSING AND CO-LIVING

Shifts in society, particularly the ageing population, require innovative forms of housing. Already in the 1990s, the Cooperative had developed the *Amici miei* project, housing for the elderly. In recent years, various groups, mainly women, have been asking us to support them in developing co-housing and co-living projects, in order to make their daily life easier, to combat loneliness and to nurture positive relationships, to maintain their independence and to feel useful to communities. These groups and processes are creating a cultural evolution, demonstrating that it is not a social welfare issue but rather about an innovative form of housing.

STUDENTS AND WORKERS

In recent years, the range of training offered and the number of university students in our regions have been growing, along with the need for staff in the manufacturing and services system, including in the public sector. We will have to develop design models and economic-financial formulas that can provide innovative, sustainable answers to the housing needs of students and workers, in synergy and collaboration with everyone in the public and private sectors, the business and training system as well as the social, cultural and volunteer organisations in our communities.

RENEWABLE ENERGY COMMUNITIES

Andria is closely following the changing cultural debate with interest as well as the regulatory and operational aspects of Renewable Energy Communities (REC), including to check whether opportunities could arise for work and implementation of services for our members and communities.

Facendo il mio mestiere, vale a dire quello della ricerca sociale nell'ambito dell'innovazione, è davvero abbastanza raro trovare una realtà di impresa sociale che come la cooperativa Andria, abbia questa vocazione a pensare, ricercare, comprendere il senso delle proprie azioni come ricadute rispetto all'interesse collettivo e ad interrogarsi su come proiettare un futuro. Ciò che mi interessa in particolare è il desiderio di capire come innovare le pratiche dell'abitare cosiddetto sociale, vale a dire immaginare delle forme di coabitazione che aumentino gli scambi tra persone e gruppi sociali in precedenza isolati. Le forme dell'abitare sociale possono essere diverse e il talento della cooperativa Andria per interrogarsi con altri attori istituzionali e altre cooperative più dedite al sociale, secondo me, ha un grande valore.

Doing my job, i.e. social research in the field of innovation, it is really quite rare to find a social enterprise which, like the Andria cooperative, has this ability to think about, research and understand the meaning of its actions as repercussions regarding the collective interest and to question how to plan for the future. What particularly interests me is the desire to understand how to innovate so-called social housing practices, i.e. to imagine forms of co-living that increase interaction between previously isolated social groups and people. Forms of social housing can vary and the Andria Cooperative's talent of discussing with other institutional players and other cooperatives more focused on the social side, in my opinion, is very valuable.

Vincenza Pellegrino
Prof.ssa ordinaria di Sociologia culturale _ Università di Parma

Il verbo "abitare" rappresenta una sfida per persone, comunità e imprese. È un problema di natura economica ma è anche sempre più una questione di natura sociale e ambientale. In sintesi per abitare oggi occorrono non solo risorse finanziarie, ma anche codici culturali. Elementi di conoscenza e di relazionalità che consentano di produrre e condividere i significati legati ad una scelta consapevole - spesso collettiva - di vivere in un determinato luogo. Per fare la qualità dell'abitare occorre operare come "piattaforma cooperativa dell'abitare", significa abilitare in maniera intenzionale i contributi di una molteplicità di attori. Un percorso che nell'ambito della cooperazione di abitanti è già in atto come ben dimostra l'operato di Andria rendicontato in questo bilancio sociale e che forse andrebbe ulteriormente accompagnato per fare in modo che l'abitare da sfida si trasformi il più possibile in un atto di "normalità trasformativa".

The verb "to live" is a challenge for people, communities and businesses. It is an economic problem but it is also increasingly a social and environmental issue. In a nutshell, in order to live nowadays, you not only need financial resources, but also cultural codes. These elements of knowledge and relationship skills help produce and share meanings connected to a conscious - and often collective - choice of living in a certain place. To make quality housing, you need to work as a "cooperative housing platform", which means intentionally enabling contributions from many stakeholders. Within the field of residents' cooperation, this process is already under way, as clearly shown by Andria's work covered in this social responsibility report, and perhaps it should receive further support in order to ensure that the housing challenge is transformed as much as possible into an act of "transformative normality".

Flaviano Zandonai
EURICSE _ European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises



INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

1995

Selezione di esperienze di Urbanistica
e Progettazione Partecipata e Comunicativa

Selection of experiences in the field of Town Planning
and Participatory and Communicative Design

Case per Gio.Co - Le Corti - Coriandoline - BorgoNuovo



SODALITAS SOCIAL AWARD 2009

Coriandoline

Le case amiche dei bambini e delle bambine
Child-friendly homes

Attestato di merito
Certificate of merit



World Habitat Awards 2002

PREMIO MONDIALE DELL'HABITAT

MENZIONE D'ONORE

honourable mention

Case per Gio.Co

abitazioni evolutive per giovani coppie
evolutionary homes for young couples



Coriandoline

Le case amiche dei bambini e delle bambine

*per la scommessa coraggiosa e poetica
di leggere il mondo quotidiano
attraverso gli occhi dei bambini
e per aver valorizzato,
nella concretezza del fare casa,
sogni e progetti
d'una migliore qualità della vita*

Coriandoline

Child-friendly homes

*for the brave, imaginative challenge
of seeing the everyday world
through children's eyes
and for having nurtured,
in the concrete way of building homes,
dreams and plans
for a better quality of life*



Coriandoline

Le case amiche dei bambini e delle bambine

Menzione d'onore e inserimento nel Libro d'Oro dell'ERHIN

*Un'iniziativa particolarmente creativa.
Una metodologia interessante per coinvolgere le future
generazioni ed educarle alla partecipazione attiva.
Coinvolgimento nel lungo periodo,
che ha portato a risultati concreti e tangibili.
Un modello di cooperativa basato sui principi di
partecipazione e coinvolgimento dei residenti.*

Coriandoline

Child-friendly homes

Honourable mention and inclusion in the ERHIN Golden Book

*A particularly creative initiative.
An interesting methodology to engage future generations
and educate them about active participation.
Long-term involvement, which led to concrete,
tangible results. A cooperative model
based on the principles of residents' participation
and involvement.*



Premio 2024 dell'Istituto Accademico Scienze Imprenditoriali in
collaborazione con l'Istituto di Ricerca Economico-Scientifica
I-AER con la media partnership de Il Sole 24 Ore.

*Per la visione e abnegazione con cui la realtà
imprenditoriale si è distinta nel proprio settore,
contribuendo allo sviluppo economico e sociale del
territorio, riconoscendola tra le imprese italiane più virtuose
e resilienti, rivelandone gli straordinari risultati raggiunti
in termini di competitività, produttività e sostenibilità
imprenditoriale, distinguendosi per capacità di adattamento
e innovazione.*

Business Science Academic Institute award in collaboration
with the Institute of Applied Economic Research I-AER with
the media partnership of Il Sole 24 Ore

*For the vision and sacrifice with which the business has
stood out in its sector, contributing to the region's social
and economic development, recognising it as one of the
best and most resilient Italian companies, demonstrating its
outstanding results achieved in terms of competitiveness,
productivity and business sustainability, and standing out for
its ability to adapt and innovate..*




ANDRIA s.c.r.l.
Cooperativa di abitanti

1975 _ 2025